PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 11 Novembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9798

LA PRIMA GIORNATA CAMPALE AL REICHSTAG.

Bülow giustifica l'imperatore, ma ne garantisce il riserbo per l'avvenire.

La seduta

BERLINO 10 (N). Prima dell'odierna seduta del Reichstag regna già grande nervosità: si attende la discussione delle interpellanze riguardanti la pubblicazione dell'intervista imperiale nel «Daily Telegraph». L'edificio del Parlamento è formalmente assediato da una gran folla, che cerca di penetrarvi. Parecchio tempo prima che si apra la seduta le gallerie sono strazeppe. Anche la tribuna di Corte e quella dei diplomatici sono affollate. Sono presenti quasi tutti i deputati; nei corridoi della Camera regna viva eccitazione.

La seduta si apre fra un silenzio solenne. Il cancelliere dell'impero, principe Bülow, dichiara tosto di essere pronto a rispondere alle interpellanze presentate.

L'oratore dei liberali-nazionali

Bassermann, liberale-nazionale, motiva l'interpellanza presentata dal suo partito. Esordisce dicendo che il paese, la stampa e il Parlamento sono unanimi nel protestare contro l'intromissione della Corona nella politica estera. Quanto più in alto è posto un uomo - dice - tanto maggiori riguardi egli si deve imporre nelle sue manifestazioni, appunto perchè la portata delle stesse dipende dalla sua posizione. Convien dunque che si abbiano esatte spiegazioni circa il recente incidente. Osserva anzitutto che si doveva evitare che il cancelliere dell'impero e il segretario di Stato agli esteri andassero contemporaneamente in permesso. Il partito dell'oratore, considerate le gravi difficoltà della politica interna ed estera, non desidera le dimissioni del principe Bülow; domanda però delle garanzie contro l'intervento del regime personale. E' necessario che l'imperatore abbia un'esatta relazione delle odierne discussioni. I liberali-nazionali non desiderano che fra l'imperatore e la nazione si apra un abisso. L'oratore legge infine una dichiarazione in nome del suo partito, nella quale è detto che le intromissioni personali dell'imperatore nella politica estera non contribuiscono alla prosperità dello Stato nè sono consentite dalla costituzione. Conclude esprimendo il desiderio che questa sia l'ultima volta in cui il Parlamento abbia da rivolgersi all'imperatore con la preghiera di mantenere il riserbo che spetta a un monarca costituzionale, tanto più che, viste le nobili intenzioni che ispirano l'imperatore, ciò gli dovrebbe riescire più facile.

Attacchi a Bülow

Würmer (partito popolare liberale) dice che la nazione germanica è sdegnata, anzi esasperata, perchè il prestigio della Germania ha sofferto grave iattura. Si deve biasimare il contegno del cancelliere dell'impero. La sua domanda di dimissione fu corretta, ma non sufficente: egli doveva badare perchè fosse la sua politica a prevalere. Si devono evitare le continue affermazioni del regime personale. Noi non abbiamo mai pensato ad inviare la nostra flotta contro il Giappone e la Cina. Ciò non doveva quindi essere affermato, ma poichè lo fu, riteniamo che si debbano prendere dei rimedi, instaurando un regime veramente costituzionale, dando cioè al Parlamento il diritto di stabilire la politica generale dell'impero.

Per la responsabilità del cancelliere

Singer (socialista) rileva che la pubblicazione dell'intervista imperiale nel «Daily Telegraph» fu salutata all'estero da risa e da scherno. Però la maggioranza del Reichstag è pure colpevole di tali avvenimenti. (Contraddizioni). L'imperatore ha affermato nell'intervista che la gran massa del popolo germanico è animata da sentimenti ostili verso l'Inghilterra: ciò significa colpire in faccia la verità; sembra quasi che l'imperatore navighi fra le nubi. Si deve metter ordine e far stare in riga il cancelliere e l'imperatore, affinchè la si faccia finita con la politica delle frivolezze, dei discorsi, dei telegrammi. Quel che domanda Bassermann glie l'ha suggerito il cancelliere. La nazione germanica deve esser tutelata contro la ripetizione di simili fatti da apposite leggi. Il popolo vuol essere garantito legalmente dalla ripetizione di simili errori, e cioè mediante un cambiamento della costituzione che dia al popolo il diritto di decidere della guerra e della pace e mediante una legge che stabilisca la responsabilità dei ministri.

Heydebrand (conservatore) osserva che certamente anche il cancelliere deplora quanto è avvenuto. Simili incidenti possono avverarsi una volta, ma non devono ripetersi più. L'oratore confida che il cancelliere saprà dare una risposta soddisfacente.

Hatzfeld (partito dell'impero) dice che l'atteggiamento del suo partito dipenderà dalla risposta del cancelliere.

Le dichiarazioni di Bülow

Fra grande attenzione prende quindi la parola il principe Bülow. Egli osserva anzitutto che non toccherà tutte le questioni sollevate, perchè deve tener conto dell'impressione che le sue parole faranno all'estero e non vuole aggiungere un altro svantaggio al grave danno arrecato dalla pubblicazione del «Daily Telegraph». (Udite! udite!). Non tutte le parti dell'intervista pubblicata dal «Daily Telegraph» sono però esatte (movimento) e specialmente quelle riguardanti

il piano di guerra

(Udite! udite!). Non si tratta di un piano di guerra dettagliatamente elaborato, ma soltanto di alcuni pensieri, puramente accademici.

A questo punto si odono alcune risate alla Sinistra. La Camera è nervosissima. Il cancelliere, indispettito, prega di essere ascoltato tranquillamente, e prosegue:

Credo che questi pensieri, svolti dall'imperatore in una lettera alla defunta regina Vittoria siano stati designati espressamente come aforismi sulla guerra in generale; si trattava dunque di osservazioni teoriche, prive di alcuna importanza pratica per lo svolgimento delle operazioni e per l'esito della guerra. Lo stato maggiore non ha mai esaminato o inviato in Inghilterra un piano di guerra o un altro lavoro simile dell'imperatore circa la campagna boera («Udite! udite!» a Destra e al Centro).

Il cancelliere dell'impero passa quindi a ribattere l'accusa di doppiezza mossa alla politica della Germania di fronte ai boeri; la Germania ammonì anzi i boeri, avvertendoli che in caso di guerra sarebbero stati abbandonati a sè stessi.

Nell'articolo del «Daily Telegraph» fu molto caricata anche la questione dell'intervento, che inoltre era nota da tempo, sicchè non si può parlare di una rivelazione. (Movimento). Così furono pure molto caricate le tinte al passo che riporta le pretese dichiarazioni dell'imperatore, secondo le quali la maggioranza del popolo tedesco sarebbe ostile all'Inghilterra.

Fra la Germania e l'Inghilterra

- esclama il principe Bülow - avvennero seri e deplorevoli malintesi; io so però che tutta la Camera è concorde con me nel concetto che il popolo tedesco desidera che le nostre relazioni con l'Inghilterra sieno pacifiche e amichevoli, e basate sul reciproco rispetto (vivi applausi), e constato che gli oratori di tutti i partiti si espressero nel medesimo senso.

Anche il passo che si riferisce ai nostri interessi nel Pacifico è stato interpretato ingiustamente in senso ostile al Giappone. Se le questioni materiali fossero state rivelate singolarmente nella loro forma esatta, la sensazione prodotta non sarebbe stata così grande.

Guglielmo offeso
Bülow ne garantisce il riserbo per l'avvenire

Non bisogna però dimenticare il lato psicologico della questione. Ci si accusa di nutrire progetti ostili contro l'Inghilterra, ai quali, invece, non abbiamo pensato mai. L'imperatore è della nostra stessa convinzione, che, cioè, quest'incidente è una disgrazia e un pericolo per il mondo civile, e rivolge sempre i suoi sforzi allo scopo di stabilire buoni rapporti fra la Germania e l'Inghilterra. Con ogni dubbio sulla purezza delle sue intenzioni e dei suoi nobili sentimenti si commette in generale una grave ingiustizia verso l'imperatore. Noi però tralascieremo tutto ciò che potrebbe sembrare esagerato nell'aspirare ai favori dell'estero. Posso anzi assicurare che l'imperatore, appunto perchè aveva la coscienza di aver lavorato attivamente e lealmente per lo stabilimento di buoni rapporti con l'Inghilterra, si sentì offeso vedendosi fatto sempre di mira ad attacchi che tendevano a rendere sospette le sue migliori intenzioni. Perciò egli volle, in discorsi privati con inglesi, accennare al suo contegno verso l'Inghilterra in un momento difficile per la stessa, per dimostrare così di essere stato frainteso e male giudicato in Inghilterra. Riconoscendosi che la pubblicazione di queste conversazioni non ha prodotto l'effetto voluto dall'imperatore, ciò ha destato viva eccitazione nel nostro paese, che l'ha vivamente deplorata. Ciò persuaderà l'imperatore - ne acquistai la ferma convinzione in questo periodo difficile - ad osservare in avvenire anche nei colloqui privati quel riserbo che sta nell'interesse di una politica unitaria ed è del pari indispensabile per l'autorità della Corona (vivi applausi). Se ciò non avvenisse, nè io, nè il mio successore potremmo assumerne la responsabilità (ripetuti applausi).

Il manoscritto
La responsabilità del cancelliere

Per quanto riguarda l'errore nella trasmissione del manoscritto - dichiara il cancelliere - è mia tutta la responsabilità. Deploro che nel meccanismo dell'ufficio degli esteri, che funzionò egregiamente per undici anni sotto la mia direzione, si sia verificato un difetto. Garantisco però che ciò non succederà più, e che in proposito sarà provveduto, senza commettere ingiustizie, ma anche senza riguardi (applausi).

Allorchè fu pubblicato l'articolo, presentai le dimissioni. Ciò era il mio dov re, e non mi fu penoso il compierlo. La decisione più seria e più grave ch'io abbia presa durante la mia vita politica fu quella di restare in carica, seguendo il desiderio dell'imperatore. Presi tale decisione perchè ritenni come mio dovere politico di servire ancora l'imperatore e il paese, in questo tempo difficile (vivi applausi). Non so per quanto tempo ciò mi sarà possibile, ma ritengo che in un momento in cui la situazione generale richiede tutta la nostra attenzione, e in cui abbiamo da scegliere la nostra posizione di fronte all'estero, senza spingerci innanzi, ma facendo valere con calma pertinace i nostri interessi, non dobbiamo dimostrarci pusillanimi, e non dobbiamo fare da una disgrazia una catastrofe. Il danno - quando lo si consideri pacatamente - non è tanto grande da non poter essere rimediato. Certamente nessuno deve dimenticare il monito datoci dagli avvenimenti di questi giorni; ma non v'è ragione alcuna di eccitarsi e di perdere la padronanza di sè stessi, ciò che può destare nei nostri avversari la speranza che l'impero sia paralizzato tanto all'interno quanto all'estero. I rappresentanti della nazione devono quindi dimostrare quella riflessione ch'è richiesta dalla serietà della situazione. Non dico ciò per me - conclude il principe Bülow - ma per il paese. In questi momenti l'appoggio non è una grazia, ma un dovere, al quale la Camera non vorrà certo sottrarsi.

Nuove critiche

Il discorso del cancelliere è vivamente applaudito, ma, a quanto sembra non muta gli umori della Camera, tanto che il bar. Hertling (centro) che parla poi, dice di voler esporre l'atteggiamento dei suoi amici, come se la dichiarazione del concelliere dell'impero non fosse nemmeno stata fatta (grande impressione, ilarità). Il cancelliere non ha detto come suonò l'ordine a quel funzionario che dispose la pubblicazione dell'intervista imperiale («Così è» a sinistra ed al centro).

L'odierna giornata - dice l'oratore - sarà memoranda nella storia parlamentare germanica. La critica dovrebbe tacere al cospetto della persona di chi porta la corona, ma sono passati i tempi dei re Sole, i tempi degli Stuardi. E' doloroso che io sia costretto a sottoporre ad una critica il depositario della suprema potestà, ma spero che ciò non accadrà mai più. Anche il mio partito non è d'accordo con le enunciazioni dell'imperatore. Il popolo tedesco non è ostile all'Inghilterra.

Il cancelliere dell'impero disse innocuo il piano di guerra dell'imperatore, nell'opinione che esso non fosse un'azione di Stato e non costituisce una violazione della neutralità.

L'oratore è convinto che non era intenzione dell'imperatore di seminare la diffidenza tra l'Inghilterra e la Francia, e tra l'Inghilterra e la Russia. Se specialmente le dichiarazioni circa il Giappone hanno destato inquietudine, ciò è spiegabile dopo le antecedenti osservazioni sul pericolo giallo.

Gli accenni circa

la necessità della flotta

stanno in stridente contrasto con tutto quanto fu esposto nella motivazione del disegno di legge. Noi abbiamo costruita la nostra flotta per la protezione del nostro commercio e per la difesa delle nostre coste; non per mire espansioniste. Nessuno avrebbe approvato il disegno concernente la flotta tedesca se la presentazione fosse avvenuta con tali intenti espansionisti. Speriamo che la pubblicazione del «Daily Telegraph» non turberà i buoni rapporti tra la Germania ed il Giappone.

Quale è la politica del cancelliere ?

Dopo la pubblicazione del «Daily Telegraph» ebbimo l'impressione che facciamo una politica di repulsione, che ci attirerà l'inimicizia di tutte le potenze (approvazioni al centro). Nella risposta del cancelliere non abbiamo udito che cosa egli intenda fare. Sono dell'opinione che non si tratti di sapere cosa intenda fare, ma che cosa ha fatto. E' la responsabilità dei ministri che noi domandiamo, e cioè che si mettano in consonanza il diritto del monarca col diritto del popolo di decidere della propria sorte.

Le dichiarazioni di Bülow insufficenti

Esamineremo scrupolosamente l'odierno discorso del cancelliere, ma dobbiamo però essere dell'opinione che anche quella parte delle comunicazioni del «Daily Telegraph» che non discusse non è approvata da lui. Il principe Bülow disse che l'imperatore è convinto della dannosità della pubblicazione e che in avvenire eviterebbe cose simili. Non so se ciò sia sufficente, e se contemporaneamente non sieno da chiedersi anche determinate guarentige.

L'oratore legge infine

una dichiarazione del centro

in cui è detto che il centro, pur riconoscendo pienamente le buone intenzioni dell'imperatore, è dell'opinione che il cancelliere deve adoperarsi facendo valere tutta la sua influenza, affinchè manifestazioni e passi di tal genere sieno evitati. Il centro manifesta la ferma speranza che si eviterà tutto quanto sarebbe atto a suscitare dei dubbi circa il rispetto delle massime costituzionali della costituzione dell'impero all'interno ed all'estero. Il cancelliere deve possedere la volontà e l'energia di far valere verso l'imperatore l'influenza senza la quale la sua responsabilità nei riguardi di diritto di Stato perderebbe ogni importanza.

Un altro che rincara la dose

Il deputato Liebermann de Sonnenberg (associazione sociale economica) dice: La fiducia del popolo è scesa a zero (vivi applausi). Saremmo stati lieti, se il Reichstag avesse trovata una qualche forma solenne per precisare il proprio atteggiamento davanti all'interno ed all'estero. Quanto ha detto l'oratore socialista, io posso sottoscrivere pressochè in ogni punto (vivaci grida: Udite! udite!) E' una condizione spaventosa che i monarchici più convinti sieno costretti a criticare così aspramente dichiarazioni dell'imperatore.

Non crediamo che il cancelliere dell'impero possa assumere la responsabilità che in seguito le cose andranno meglio. Le cose andranno bene da oggi in poi... fino alla prossima volta. Ci addolora nel più profondo del cuore che l'imperatore di Germania non pensi e non veda le cose come tedesco in ogni momento della sua vita (vive approvazioni). Devo negare assolutamente che la popolazione tedesca sia ostile all'Inghilterra. Sappiamo bensì che l'Inghilterra ci danneggiò economicamente, dovunque potè farlo, ma alla fin dei conti desideriamo di mantenerci amici dell'Inghilterra finchè è possibile.

Per l'invio di un indirizzo al sovrano

La Camera - prosegue l'oratore - avrà occasione di decidere se sia da fare una manifestazione solenne con l'invio di un indirizzo al monarca. Con ciò solo sarebbe data una garanzia positiva che l'andamento dell'odierna seduta venga a conoscenza della sede a cui deve giungere. Noi dobbiamo lottare per farci capire all'animo del nostro imperatore, che ci vien sempre più alienato. Spero che l'abisso non sia insuperabile. Noi non ci lasceremo indurre ad un voto di fiducia al cancelliere dell'impero. E' abbastanza indifferente chi si trovi alla testa della direzione delle questioni estere. Noi vogliamo ed attendiamo un lavoro pacifico: vogliamo sistemare le finanze dell'impero, sia pur tenendo asciutte le polveri (applausi).

Quindi si toglie la seduta alle 6.30 pomeridiane. La discussione sulle interpellanze continuerà nella seduta di domani.

Sintomatico rifiuto del Governo bavarese

MONACO 10 (N). Il Governo bavarese ha preso una decisione meritevole di nota. Esso ha risposto negativamente alla richiesta del ministro prussiano delle ferrovie che l'ultimo fascicolo della «Zukunft» di Massimiliano Harden, contenente un articolo contro l'imperatore Guglielmo, venisse escluso dalla vendita nelle stazioni.

Il Governo bavarese dice che non vi è alcuna ragione plausibile per giustificare una tale proibizione.

La vertenza franco-germanica risolta
La convenzione firmata

BERLINO 10 (B). Il rappresentante del segretario di Stato dell'Ufficio degli esteri, de Kiderlen-Wächter, e l'ambasciatore francese Cambon hanno firmato oggi all'Ufficio degli esteri la seguente convenzione:

«Il Governo germanico e il Governo francese deplorano gli avvenimenti che si svolsero a Casablanca il 25 settembre, conducendo degli organi subalterni all'uso della violenza e a spiacevoli vie di fatto, e decidono di sottoporre tutte le questioni sorte da quest'incidente a un giudizio arbitrale. Ciascuno dei due Governi si obbliga di comune accordo a deplorare le azioni di questi organi in conformità alla sentenza che i giudici arbitramentali esprimeranno sul fatto e sulle questioni di diritto».

PARIGI 10 (N). Questa stampa saluta con gioia la soddisfacente soluzione dell'incidente di Casablanca con la deliberazione dei due Governi di sottoporre la questione al tribunale arbitramentale dell'Aja. La stampa dichiara unanimemente che la Francia si adatterà lealmente alla decisione del tribunale arbitramentale.

LA CRISI MINISTERIALE AUSTRIACA
Verso un gabinetto d'impiegati

VIENNA 10 (N). La crisi ministeriale va continuamente inasprendosi. Fra i deputati tedeschi liberali va crescendo sempre più il malumore, perchè - a quanto dicono i deputati che si trovano ora qui - nelle trattative fra il barone Bienerth e i singoli capi-gruppo si manifesta sempre più evidente l'influenza dei cristiano-sociali. Questi, come già fu detto, domandano che tutti i ministri dell'attuale Gabinetto vengano sostituiti con persone nuove, ad eccezione dei ministri czechi Fiedler e Prascek. I cristiano-sociali pretendono inoltre per sè i portafogli delle finanze e delle ferrovie, eventualmente anche quello del commercio.

Di fronte a tali pretese i tedeschi liberali non nascondono la loro indignazione. Giova notare però che la presente situazione fu creata fino ad un certo punto da loro stessi. Furono essi cioè a discutere, mentre l'ostruzionismo alla Dieta boema trascinava seco le dimissioni dei due ministri czechi, l'eventualità di un avvicinamento ai cristiano-sociali, che avrebbero dovuto far parte dell'unione dei partiti tedeschi, mediante la quale questi, e i liberali in ispecie, sognavano di costituire un Governo tedesco. I cristiano-sociali approfittarono della circostanza favorevole; alzarono la cresta già alle Delegazioni; affrettarono poi la caduta di Beck, e vogliono ora dettar legge, tanto più che trovano nel barone Bienerth un facile strumento.

I tedeschi liberali ne sono sbigottiti, e vedendo ora fallite le loro speranze, e non solo quelle più audaci di prender essi in mano le redini del nuovo Governo, insistono su questi due postulati principali: che sieno fatte delle proposte concrete riguardo alla soluzione del problema nazionale in Boemia, e che si tenga conto dell'attuale stato di possesso dei singoli partiti nella distribuzione dei portafogli.

Le divergenze che condussero alla caduta del Ministero Beck sono però ora inasprite, così che nei circoli dei deputati tedeschi progressisti si ritiene oramai generalmente probabile la formazione di un Ministero di impiegati sotto il barone di Bienerth.

La situazione continua dunque ad essere critica. I deputati di quasi tutti i partiti concordano nel dire che se sono esatte le voci secondo le quali domani sarebbe scaduto il termine lasciato dalla Corona al barone Bienerth per le trattative per comporre un Gabinetto parlamentare, le prospettive di mantenere tale regime sono ridotte per ora quasi a zero. Quindi la questione della formazione di un Gabinetto di impiegati è già discussa seriamente.

A questo Gabinetto incomberebbe il compito di far approvare dal Parlamento l'esercizio provvisorio, le leggi di assicurazione sociale, e i trattati di commercio con la Serbia e la Rumenia, per poi cedere il posto a un nuovo Governo parlamentare, ammesso naturalmente - come si suppone - che la costituzione di un tale Governo si renda nel frattempo possibile.

La «Zeit» dice in proposito che un Gabinetto di impiegati potrebbe rimanere al suo posto appena fin poco dopo il 2 dicembre.

I disordini studenteschi a Vienna
I tedeschi lanciano acido solforico

VIENNA 10 (N). Durante gli odierni tumulti all'Università fra studenti tedeschi-nazionali e sionisti (vedi «Piccolo della sera» di ieri) sarebbero rimaste ferite circa settanta persone, fra cui anche parecchie guardie. La maggior parte dei feriti riportarono soltanto echimosi o abrasioni. I feriti furono condotti - alcuni anche trasportati - nei caffè o negli atrii della case vicine e quivi curati dai sanitari dell'ambulanza o da medici privati. Si dice che da parte dei tedeschi-nazionali furono lanciate anche delle boccette contenenti acido solforico. Parecchi studenti ne riportarono le traccie sui vestiti; uno studente sionista ebbe anche una parte del viso ustionata dall'acido, e si teme che debba perdere un occhio. Anche uno studente italiano fu leggermente ustionato dall'acido fenico alla mano destra e ne riportò delle traccie sul polsino.

La chiusura della Dieta stiriana

GRAZ 10 (N). La Dieta votò 400.000 corone a scopi di beneficenza in occasione del giubileo imperiale, ed elesse una deputazione di dieci membri che dovrà recare all'Imperatore le felicitazioni della Stiria.

Alla fine della seduta il luogotenente rispose ad un'interpellanza del deputato Wastian, in cui era fatto rilevare come il deputato al Parlamento Benkovich dichiarasse nella 45.a seduta della 18.a sessione della Camera dei deputati, a conferma della sua asserzione che si mandano nella parte inferiore della Stiria funzionari del tutto ignari della lingua slovena, che il luogotenente nell'autunno 1907 avesse fatto verso il deputato Benkovich la dichiarazione: Deploro che il popolo sloveno tolleri tanto tranquillamente tali condizioni.

Il luogotenente osservò all'interpellante che in un colloquio col deputato Benkovich, in cui questo si lagnava che relativamente solo pochi funzionari della Stiria inferiore conoscessero perfettamente lo sloveno, egli ammise questa circostanza. In questo colloquio limitatosi semplicemente alla qualifica dei funzionari politici della Stiria inferiore, il luogotenente avrà usate forse le parole essere da riconoscersi che la popolazione slovena si mantenesse calma di fronte ad un tale inconveniente.

La Dieta quindi fu chiusa.

Re Giorgio visita Lueger

VIENNA 10 (B). Re Giorgio di Grecia si recò oggi senza farsi annunciare al municipio e fece al borgomastro dott. Lueger una visita nella di lui abitazione privata. Il dott. Lueger salutò il re e lo accompagnò attraverso le sale di ricevimento che il re visitò con vivo interesse. Il dott. Lueger presentò al re anche il dott. Weiskirchner, che si trovava casualmente presente. Dopo una sosta di circa un'ora il re si congedò in modo molto cordiale dal dott. Lueger.

Lo sciopero generale politico in Ungheria

BUDAPEST 10 (N). Il partito socialista vuole incominciare lo sciopero generale di protesta contro la riforma elettorale, appena domani, perciò stasera si terrà un'altra adunanza.

Contro alcuni capi socialisti

VIENNA 10 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Quel gruppo del partito dell'indipendenza che già nella commissione finanziaria aveva iniziato una campagna contro i capi socialisti, affermando che fra di essi vi sono dei panamisti, intende riprendere la campagna più intensamente alla Camera per far rimuovere quei capi socialisti che, come il Grossmann e il Sarkadi, ricevono dall'Istituto ungherese d'assicurazioni per operai stipendi esagerati. I due nominati p. es. avrebbero uno stipendio annuo di 12.000 corone ciascuno. Si chiederebbe una pubblica inchiesta per stabilire quali somme i capi socialisti in genere ricevono dall'Istituto d'assicurazioni.

A Fiume lo sciopero è proclamato
Un comizio - Incidenti

FIUME 10 (N). Il partito socialista aveva convocato mediante manifesti gli operai ad un comizio a favore del suffragio universale che si sarebbe tenuto alle 4 pom. sulla piazza Zichy con l'ordine del giorno: «Il suffragio universale ed il progetto di legge del ministro conte Andrassy». A mezzodì è incominciato lo sciopero generale. Il numero degli scioperanti ascende a circa 15.000.

Il capo della polizia proibì il comizio indetto per il pomeriggio, e fece occupare il ponte di Sussak per impedire che gli operai socialisti potessero entrare a Fiume. Frattanto i socialisti di Fiume si erano raccolti davanti al «Caffè Europa». Il sostituto del capo della polizia fu aggredito, ma gli aggressori poterono essere arrestati. In altri punti della città gli scioperanti fermarono i tramvai elettrici, sicchè si dovettero impiegare maggiori riparti di polizia per proteggere il movimento tramviario. Sulla piazza Zichy si raccolsero circa duemila socialisti, che però si mantennero tranquilli. Tutte le botteghe si chiusero.

Nel pomeriggio in quasi tutti gli stabilimenti il lavoro fu sospeso. Alle 6 di sera i socialisti tennero un comizio sulla piazza Zichy. Si tennero discorsi in italiano, in ungherese e in croato, protestando contro il voto plurimo e dichiarando di voler lottare fino all'estremo a favore del suffragio universale. Dopo il comizio si sospese il lavoro anche in quegli stabilimenti nei quali fino a quell'ora si era lavorato, così al cantiere «Danubius» ed alla fabbrica di torpedini.

La serata è tranquilla. Piove. Gli arresti sono una diecina, tutti croati. Vi è grande animazione in tutti gli esercizi pubblici.

Dopo l'espulsione del Bellina dall'Austria

L'on. Morgari manda da Villaco all'«Avanti!» di Roma che il vice-console italiano a Trieste, Galli, ha terminato la inchiesta sul caso dell'espulsione del rappresentante del segretario di emigrazione di Udine, Antonio Bellina, inchiesta fatta per incarico del Governo italiano, e che si spera in una soluzione favorevole.

L'aumento del contingente militare italiano

ROMA 10 (N). L'«Esercito italiano» scrive: Dalle notizie che si hanno finora, si può ritenere che il contingente della classe 1888 testè chiamata alle armi sia stato di centodiecimila uomini. La leva del 1887 aveva dato 76 mila uomini; le modificazioni alla legge introdotte l'anno scorso avrebbero quindi fruttato 34 mila uomini di più.

La successione di Biancheri

ROMA 10 (N). Il collegio elettorale di San Remo (Porto Maurizio), resosi vacante per la morte dell'on. Biancheri, è convocato per il 29 corr. Il ballottaggio eventuale si farà il 6 dicembre prossimo.

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (63)

— No. Non lo esigevo punto, è vero. Amo tuo figlio, e non desideravo che il suo amore. Ecco che quest'amore è così profondo che vi si associa la stima e che Piero vuol renderlo sacro. Che male c'è?

— Miserabile.

— Eh! Un po' di creanza, dico!... E frenati se vuoi trovare la forza di discutere con me.

— Credi che io non abbia penetrato i tuoi progetti?

— Quali?.... Suvvia, parla chiaro.... la prima condizione per intenderci è di essere sinceri.

— Tu non ami mio figlio: è la vendetta che compi. M'hai reso ridicolo alla Camera... Hai fatto andare a monte il matrimonio di Piero, con scandalo inaudito... tutto ciò per vendetta. Ora vuoi impormi l'avvilimento delle nozze di mio figlio con una pari tua... sempre vendetta. E' un piano astutissimo... ma farà fiasco.

— E' vero: questo era il mio sogno. Volevo vendicarmi e tuo figlio doveva essere lo strumento della mia vendetta. Ma ora... per strano che ti paia, io lo amo!

— Tu!

— Sì, io. Ti pare strano?... Che vuoi? E' così. E sono felice di quest'amore... e non vedo perchè non potrei entrare nella tua famiglia. Non dovevo essere tua moglie? Perchè non potrei essere quella di tuo figlio?... Non sarai mio amante, ma mio suocero e vivremo concordi perdonandoci a vicenda i nostri peccatucci. Non ti va, di'? Non rispondi?

— Aspetto la fine della favola.

— Ah! credi che io scherzi? - esclamò ella d'un tratto cambiando tono.

— Perbacco! Sai che non darò mai il mio consenso a queste nozze?.

— Eh! ne faremo senza. Come? Credi che esiterò? Un uomo mi ha disonorata. Oggi il figlio di quell'uomo vuol rendermi l'onore toltomi, senza che egli lo sappia, dallo stesso suo padre ed io rifiuterei? Sei tu che scherzi.

— Ciò che tu dici è infame ed odioso.

— Ah! t'intendo. Quello che è infame, odioso, si è che la stessa donna sia stata successivamente del padre e del figlio... Di chi è la colpa? E' mia o tua? Sono stata la tua amante? No, mi hai presa con la violenza! Convengo con te che la posizione è crudele... ma chi l'ha creata, tu od io? Vedi che ho avuto ragione di interromperti un momento fa, quando ho indovinato che meditavi d'impancarti a far la parte di papà Duval.... Non saresti arrivato in fondo ed avresti fatto fiasco come alla Camera.

— Insomma, che cosa vuoi?

Essa pareva stupita.

— Io? nulla. Mi si offre una casa, l'accetto; ma non l'ho chiesta.

— Ho avuto dei torti con te, lo riconosco. Ma non vorrai far ricadere sul figlio, anzi, su tutta una famiglia onorata, un fallo commesso dal padre!

— Amico mio, sbagli strada, invocando la giustizia, la pietà, i principii sublimi. La giustizia non esiste per me che avendo aspirazioni oneste sono stata la vittima di uno sciagurato pari tuo e sbalestrata nel vizio. In quanto alla morale non ne ho più dal giorno in cui mi hai dato i tuoi gloriosi consigli.... Te ne ricordi? Non pago allora di aver contaminato la mia persona, hai voluto, doppiamente infame! macchiare anche l'anima di cui la purezza ti metteva rimorso!... Un delitto hai commesso allora, ed il secondo era il più grande dei due, forse!.... Fingi stupore? Alzi gli occhi al cielo col pretesto di scoprire nella tua memoria la spiegazione di quello che voglio dire.

— Confesso che non ti intendo.

Si sentiva impacciato davanti a lei.

Maria lo dominava.

Egli tremava e dei brividi gli correvano per la pelle, come all'avvicinarsi di un pericolo.

Tutta la sua astuzia da diplomatico, da genitore e da scettico, senza scrupoli svaniva davanti alla beffarda tranquillità di Maria.

Per quanto cercasse una risposta conveniente, non riusciva a trovarne. Era preso nel laccio. La sua colpa antica gli imponeva all'improvviso l'espiazione.

E la cosa più terribile se era - ed egli lo sentiva perfettamente - che egli aveva da fare con una donna di una intelligenza superiore - priva di senso morale, come lo diceva ella stessa e guidata al suo scopo da due sentimenti potentissimi: il suo odio contro Danglard, il suo amore per il figlio di lui.

— Mi spiegherò - diss'ella. - Tu non mi cogli all'impensata, sai, e da un pezzo nutrivo il desiderio di farti pagare i consigli che m'hai dato, l'indomani di quella notte che ricordi e di cui non ho bisogno di richiamare i particolari atroci - il giorno in cui Giacomo Chauvière m'ha rivelato che avevi moglie, ed io ho cercato (invano!) la morte nella Senna... Sai che cosa m'hai risposto ai miei rimproveri in quel giorno?

— In fede mia, no. T'avrò detto che il fatto di aver io moglie non poteva alterare i miei sentimenti per te. E siccome ero ricco, t'ho fatto delle proposte abbastanza splendide per cancellare il ricordo delle scene un po' vive che c'erano state fra di noi.

— Infatti, non mercanteggiavi. T'era venuto il capriccio di avermi e non badavi al prezzo per soddisfare quel capriccio. Ma non basta.

— Non mi ricordo altro.

GIULIO MARY (*Continua*).

GLI AVVENIMENTI BALCANICI

Gli armamenti in Serbia

L'Austria-Ungheria domanda l'intervento delle potenze

PARIGI 10 (B). Il «Petit Parisien» comunica che l'Austria-Ungheria, allo scopo di impedire un conflitto minacciante in seguito agli armamenti e alle provocazioni della Serbia, ha pregato la Francia, l'Inghilterra e la Russia di intervenire a Belgrado, per raccomandarvi un contegno più tranquillo e la diminuzione del contingente. Questo triplice intervento sarà pure effettuato.

Guglielmo per la pace

Un' alleanza turco-serba?

BELGRADO 10 (N). Il «Samo Uprava» pubblica alcune informazioni sul convegno di Schönbrunn. L'imperatore Guglielmo a nome dello czar avrebbe consigliato l'imperatore Francesco Giuseppe a studiare meglio la questione bosniaca. Nonostante l'alleanza austro-germanica esisterebbero fra la Germania e l'Austria-Ungheria delle differenze causa la concorrenza commerciale nei Balcani. A Schönbrunn Guglielmo avrebbe propugnato la causa della pace, quindi avrebbe patrocinato gli interessi della Serbia.

Iersera fu tenuto qui un Consiglio di ministri, che durò parecchie ore. Si discussero le notizie giunte durante la giornata da Pietroburgo e da Costantinopoli.

Il «Mali Journal» reca che Novakovic, trovantesi a Costantinopoli, riuscì finalmente a concludere un'alleanza turco-serba.

GLI STUDENTI DI BELGRADO

per la sospensione delle lezioni

VIENNA 10 (N). Il «Neues Wiener Abendblatt» ha da Belgrado che gli studenti hanno diretto al rettorato dell'Università una petizione in cui, avuto riguardo alla gravità della situazione, domandano che sieno sospese le lezioni. Secondo ogni probabilità si accondiscenderà a questa domanda, perchè quasi tutti i professori universitari sono partiti, essendo stati inviati a scopo d'agitazione nei diversi Stati d'Europa.

La deputazione bosno-erzegovese dall'arciduca Ferdinando

VIENNA 10 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando ricevette stamane la deputazione bosno-erzegovese. L'arciduca assicurò la deputazione che la dinastia absburghese dedicherà ogni sua cura alle due provincie annesse. I maomettani possono essere certi della protezione delle autorità per la loro religione e per i loro costumi. In fine l'arciduca comunicò alla deputazione che nella prossima estate egli visiterebbe la Bosnia e l'Erzegovina.

Una smentita ufficiale

VIENNA 10 (B). Negli ultimi giorni parecchi giornali, specialmente esteri, riportarono delle notizie allarmiste dalla Bosnia e dall'Erzegovina. Si annunciavano incursioni di bande al confine serbo e montenegrino, la distruzione di una caserma a Konijza mediante la dinamite, diserzioni di truppe a.-u. e persino di ufficiali, l'uccisione di un soldato di fanteria da parte di un soldato serbo, ecc. Da parte militare competente si ignora assolutamente qualsiasi dei fatti contemplati in queste notizie, che sono dovute alla nervosità, alla caccia di notizie sensazionali, o a tendenze maligne. Tali notizie possono essere tanto più energicamente smentite, in quanto che non si ometterà di informare completamente il pubblico sullo svolgimento di tali avvenimenti, dato il caso che avessero da prodursi.

Un'altra smentita

SERAJEVO 10 (N). Si smentisce la notizia dei giornali, secondo cui a Gacko (Metokia) sarebbe stato arrestato per alto tradimento un pope serbo perchè aveva lanciato ai serbi un manifesto incitandoli a invadere l'Erzegovina.

La „Tribuna" in difesa dell'on. Tittoni

ROMA 10 (N). La «Tribuna», polemizzando con i giornali che attaccano il ministro Tittoni, dice di sapere che il ministro è indifferente per indole e per proposito agli attacchi partigiani. La «Tribuna» seguita quindi rilevando le inesattezze dei giornali avversari dell'on. Tittoni. Un giornale clericale di Vienna aveva pubblicato che l'arciduca Francesco Ferdinando sarebbe venuto a Roma. L'on. Tittoni, intervistato in proposito, ha risposto che non ne sapeva nulla e non gliene importava nulla. Ebbene, dice la «Tribuna», i giornali d'opposizione pubblicano ora che l'on. Tittoni ha fatto spargere quella voce, avendo immaginato la visita come un compenso all'Italia. Ricordando poi la intervista che fu riprodotta da molti giornali, col titolo «Tittoni biasimato da Clémenceau», la «Tribuna» dice che, parlando a Parigi con l'on. Luzzatti, Clémenceau ha recisamente smentito di aver detto quanto gli è stato attribuito. Infine la «Tribuna» rileva che un giornale di Roma, dando come definitiva la notizia che la conferenza per la Bosnia-Erzegovina si terrà a Roma, dice che ciò è stato immaginato e chiesto dall'on. Tittoni come compenso per l'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Austria. Premesso che, circa la sede della conferenza, nulla è stato deciso, perchè nulla è stato deciso circa la conferenza stessa, la «Tribuna» aggiunge che l'on. Tittoni nulla ha chiesto e che mai gli verrebbe in mente di far passare ciò come un compenso. Esclusa però ogni idea di compenso, non vi è chi non veda che la scelta di Roma come sede della conferenza sarebbe da parte delle potenze un atto di omaggio verso l'Italia e un atto di singolare deferenza verso Tittoni, che sarebbe chiamato a presiederla. La «Tribuna», concludendo, mette in luce il diverso contegno dei giornali d'opposizione; mentre uno di essi, nella capitale, ritiene che la conferenza si terrà a Roma e si sforza di togliere importanza al fatto, un altro, a Milano, ritenendo, contrariamente al primo, tale fatto di grandissima importanza, soggiunge che è un sogno che la conferenza si riunisca a Roma, poichè l'Austria, principalmente interessata, non verrebbe mai a fare qui un atto che dispiacesse al papa. Ebbene, aggiunge la «Tribuna», chi vivrà, vedrà.

Una dimostrazione per la costituzione in Egitto

CAIRO 10 (Cavo ted.). Alla rivista svoltasi in occasione del genetliaco del re d'Inghilterra, dopo l'«urrah!» delle truppe gli studenti di legge e singole altre persone gridarono: «Evviva il kedive, evviva l'Egitto, evviva la costituzione!». Quindi si cantò l'inno al kedive, e poi la dimostrazione ri ripetè.

Guglielmo a Friedrichshafen

Un'ascensione di Zeppelin

DONAUESCHINGEN 10 (B). L'imperatore Guglielmo partì stamane in treno speciale per Manzell, ove giungerà all'1 pom. e si tratterrà fino alle 3.15, visitando l'aeronave Zeppelin I. Il tempo è freddo, ma molto bello.

FRIEDRICHSHAFEN 10 (N). All'1.50 l'aeronave del conte Zeppelin salì senza incidenti. Alle 2.15 l'aeronave girò sopra Immenstadt e si diresse poi verso Friedrichshafen. Alle 3 pom. la nave discese a Manzell.

FRIEDRICHSHAFEN 10 (Wolff). La notizia che l'imperatore Guglielmo abbia fatto un'ascensione con l'aeronave del conte Zeppelin è falsa. Egli fu scambiato col principe Fürstenberg che pure portava l'uniforme di cacciatore. Lo scambio avvenne anzitutto in causa della grande distanza in cui i rappresentanti della stampa a Manzell furono costretti ad assistere all'ascensione e poi anche perchè negli uffici del conte Zeppelin a Friedrichshafen per alcun tempo si era convinti che l'imperatore si trovasse nella prima navicella. Lo sbaglio fu constatato appena dopo la discesa dell'aeronave.

UNA „DREADNOUGHT" AMERICANA

QUINCY (Massachusetts) 10 (N). Si è varata oggi la nave da battaglia «Nord-Dakota», che è la prima nave da guerra americana del tipo «Dreadnought», e sposta 20.000 tonnellate.

L'imperatrice della Cina ammalata. - PECHINO 10 (Reuter). L'imperatrice-vedova è ammalata gravemente.

La partenza del conte di Torino per l'Africa. NAPOLI 10 (N). La partenza del piroscafo «Gertrud Woermann» è stata ritardata, causa l'enorme quantità di mercanzia. Soltanto alle ore tre dopo la mezzanotte il piroscafo salpò l'àncora. Il conte di Torino e il tenente marchese Salaroli hanno preso alloggio in una cabina a doppio compartimento. Qui assistettero personalmente alle operazioni di stivaggio dei bagagli di cui gran parte, specialmente quelli contenenti il materiale fotografico, sono assai delicati e fragili.

Sullo stesso piroscafo si è pure imbarcato il sultano di Zanzibar con varie persone del seguito. Si sono anche imbarcati i tre delegati della Società per la colonizzazione della regione del basso Giuba, conte Casimiro Avogadro, conte Manassei e conte Enrico Frankenstein.

Un ex senatore ucciso in duello.

NASHVILLE (Tennessee) 10 (B). L'ex senatore Carmack rimase ucciso oggi in duello, avvenuto per dissidi politici.

«Tignola» di Sem Benelli al «Manzoni» di Milano.

MILANO 10 (N). Pubblico splendido stasera al Manzoni per udire «Tignola» la nuova commedia di Sem Benelli, trionfante a Genova e caduta a Roma. Il giudizio pubblico milanese si avvicinò più a quello di Genova che a quello di Roma. Moltissimo piacque il primo atto, quadretto di genere notevole per originalità d'ambiente e arguzia di dialogo; più comune è il secondo atto, teatralmente tuttavia efficace. Poco persuasivo, e qua e là volgaruccio il terzo atto. La cronaca della serata è qui: quattro chiamate al primo, tre al secondo, due al terzo atto. In complesso il lavoro è stato accolto simpaticamente.

L'affare dei biglietti da mille.

MILANO 10 (N). Un emozionante arresto è oggi avvenuto in seguito all'istruttoria contro l'industriale Fraschini che, come si ricorderà, fu arrestato come falsificatore di biglietti da mille. L'autorità inquirente spiccò oggi mandato di cattura contro l'ingegnere Giacomo Tellera, di Mantova, quale presunto complice in quel reato. Il mandato fu eseguito nell'abitazione dell'ingegnere che, abbracciata la moglie piangente, seguì senza osservazioni i funzionari. L'ing. Tellera è una personalità nota; è anche addottorato in chimica, membro della Società farmaceutica, dell'Associazione degli industriali ecc. Ha pure un'officina ototecnica e un laboratorio farmaceutico. E' giustificata quindi l'impressione grande prodotta dal suo arresto.

Un piroscafo con un incendio a bordo.

GENOVA 10 (N). E' qui giunto da Nuova Orléans e Galveston il piroscafo italiano «Soperga», della Società dell' Alta Italia, con 4400 tonnellate di merci, fra cui 6906 balle di cotone, legnami e fosfati. A bordo, durante la traversata, essendosi manifestato il fuoco nel carico di cotone, fu avvertito l'ufficio del Consorzio del porto, che inviò la barca-pompa «San Giorgio» per spegnere l'incendio. Il piroscafo fu fatto fermare nell'avamporto. A bordo del «Soperga» si recarono l'on. Canzio, presidente del Consorzio, e il comandante del porto. Il fuoco covava a bordo da otto giorni. Vengono estratte balle abbruciate e si inondano le stive 2 e 3. L'incendio dura tuttora. I danni, certo rilevanti, non si possono però ancora accertare.

Incidente ferroviario.

BUDAPEST 10 (B). In seguito al non funzionamento del freno Westinghouse, il treno passeggeri N. 27, che era strazeppo di passeggeri, entrò con grande velocità sotto la tettoia della stazione della ferrovia dell'ovest, ed urtò con tutta violenza contro i repulsori. In causa dell'urto rimasero frantumati i finestrini, 14 persone furono ferite, tra cui due gravemente.

Bambina bruciata.

BELLUNO 10. E' questo il terzo caso del genere che la cronaca registra in provincia nel volgere di una settimana. A S. Stefano del Comelico (Cadore) la bambina Lucia Piazzetta Buzzo di Vittorio, di due anni, giuocando in cucina con dei zolfanelli, si ebbe le vesti prese dal fuoco. Alle sue grida accorse lo zio, ma la poveretta aveva riportato ormai tali ustioni che si teme gravemente essa debba soccombere.

Forti nevicate nel Cadore.

BELLUNO 10. Da due giorni nelle montagne del Cadore e dell'Alto Agordino nevica incessantemente, così che è considerevole la quantità di neve caduta. Anche nei monti e nei colli circostanti e nel Feltrino è caduta la neve. La temperatura è scesa improvvisamente anche qui.

Novità della scienza e dell'industria

Un apparato per rivelare la presenza delle correnti d'acque sotterranee - Piccioni fotografi - Una grandiosa elettrocalamita - Consiglio pratico: il solfato d'alluminio e l'incombustibilità del legno

Le gravi siccità che quest'anno, a causa del bel tempo persistente, hanno colpito non poche provincie ed intere regioni, hanno intensificato in molti posti la ricerca di sorgenti e di correnti d'acque sotterranee che potessero cedere il loro contenuto alle popolazioni assetate. Ora due noti costruttori francesi di apparati scientifici, il Ducretet ed il Roger, hanno costruito, per rivelare la presenza di acque sotterranee, un apparato basato sopra le leggi fisiche della propagazione del suono. La descrizione dell'apparecchio è stata comunicata in una recente seduta dell'Accademia delle scienze di Parigi, insieme al resoconto delle prime esperienze, le quali, bisogna convenire, sono state molto incoraggianti. L'apparato è un'applicazione del noto analizzatore dei suoni dovuto al fisico Daguin.

Esso è costituito di un corno acustico munito all'interno, nella sua parte inferiore, di un piccolo cono la cui base è rivolta verso la parte più stretta del corno acustico, il quale finisce con un tubo di gomma munito alle estremità di due pezzi di ebanite che possono essere posti all'orecchio. Tutto l'apparato è ricoperto da una guaina speciale la quale ha lo scopo di preservare lo strumento dai rumori esterni, che potrebbero coprire quello che si cerca a distinguere e che proviene dal movimento prodotto dalle acque, nella loro corsa sotterranea. Per utilizzare l'apparato allo scopo desiderato, lo si pone in un buco di mezzo metro di profondità, ricoprendone la base di un leggero strato di terra. La presenza di un corso d'acqua sotterranea è rivelato da un suono caratteristico che ricorda il rumore del vento attraverso le foglie degli alberi.

Le esperienze furono fatte a Parigi alla presenza di alcuni ingegneri del «Service des Eaux» ed in quattro punti diversi della città. Ogni volta l'apparato rivelò con molta esattezza la posizione delle canalizzazioni d'acqua, benchè queste si trovassero a profondità varianti dai 13 ai 50 metri. Questi risultati hanno persuaso gl'inventori a proseguire le esperienze in aperta campagna.

Come però è facile rendersi conto, l'apparato Ducretet-Roger può solo servire a rivelare l'esistenza di acque correnti le quali, come ben si comprende, sono le sole capaci di emettere un suono, ed è quindi del tutto inefficace nel caso di strati d'acqua immobili. Malgrado questo inconveniente, esso realizza la prima soluzione di un problema importante, soluzione che se è ancor lungi dal potersi considerare come definitiva e completa, è tuttavia degna di seria considerazione.

*

In questi giorni i giornali hanno riportato una breve notizia sopra una serie di curiose esperienze fatte dallo Stato maggiore germanico allo scopo di usare i piccioni viaggiatori per prendere delle fotografie dei siti che essi attraversano nel loro volo. L'autore di questa nuova ed originale invenzione è un farmacista, il dott. Neubronner di Cronzberg, il quale da vari anni è un appassionato studioso di tutti i problemi che riguardano i piccioni viaggiatori ed il loro impiego come portatori di dispacci. Il padre dell'attuale inventore si era pure, del resto, attivamente occupato della medesima questione, anzi fin dal 1840 aveva usato i piccioni per portare rapidamente le ricette in farmacia. A questo scopo egli aveva fornito i medici dei paeselli vicini di piccioni viaggiatori i quali portavano alla farmacia le ricette racchiuse in un piccolo tubo; appena ricevute esse erano eseguite e spedite per mezzo di un messo, con quale risparmio di tempo è facile comprendere.

Il dott. Neubronner cercò in seguito, riprendendo gli studi del padre, di poter verificare se i piccioni fossero capaci di trasportare, anzichè un semplice dispaccio, un piccolo involto. Potè così rendersi conto, cosa fin allora creduta impossibile, che gli utili e rapidi volatili potevano trasportare a distanze che raggiungevano perfino i 150 km. un peso di poco inferiore ai cento grammi. Con opportune selezioni ed incroci egli riuscì ad ottenere un tipo di piccione specialmente resistente e quindi più adatto allo scopo. Il Neubronner pensò allora di munire i suoi piccioni di una minuscola macchina fotografica capace di prendere delle fotografie dei punti attraversati durante il volo. Le prime prove eseguite, che consistevano in piccole fotografie di quattro centimetri quadrati, riuscirono abbastanza soddisfacenti. Fu intrapresa allora la costruzione di un apparato fotografico un poco più grande, munito di ottimo obbiettivo, cosa che necessitò non pochi studi dovendo l'apparato riunire ad una grande leggerezza una massima precisione. L'apparato veniva poi per mezzo di sottili nastri e di elastici fissato al petto del piccione. Un piccolo pallone di gomma sgonfiandosi lentamente permetteva di far scattare ad intervalli regolari l'otturatore di questa curiosa macchina fotografica. Se il primo apparato permetteva di prendere soltanto otto vedute, con quello costrutto ora se ne possono ottenere trenta.

Nelle esperienze fatte per incarico del ministero della guerra germanico presso il parco areostatico di Reimckendorf, il maggiore Gross diede l'incarico all'inventore di prendere delle vedute topografiche dell'officina di Zegel, situata a circa due chilometri di distanza. Le fotografie riuscirono perfettamente, come del resto ho potuto constatare «de visu» da alcune copie che il dott. Neubronner ha avuto la cortesia di spedirmi.

Naturalmente non potendosi servire di piccioni del posto, il Neubronner si è servito dei suoi, i quali sono specialmente allenati per ritrovare una piccionaia mobile montata sopra un leggero carro.

Il Governo germanico sembra deciso di adottare nel suo esercito alcune di queste piccionaie mobili, essendo persuaso che i colombi fotografi sono capaci di rendere in caso di guerra dei segnalati servigi.

I piccioni viaggiatori usati da tanto tempo come rapidi portatori di notizie e di ordini, sembravano in questi ultimi anni destinati a dover scomparire a causa principalmente del telegrafo senza fili, il quale con molta maggior sicurezza e facilità può sempre rimpiazzarne l'uso vantaggiosamente. Ora però se i progressi della scienza hanno tolto agli alati messaggeri la loro antica missione, gli stessi progressi hanno recato per essi un nuovo scopo non meno utile ed importante.

*

Fra le numerose proposte presentate al recente congresso del freddo, tenutosi a Parigi, una specialmente ha raccolto il plauso dei numerosi scienziati intervenuti e sembra pure debba avere l'appoggio morale e finanziario di varie nazioni. La proposta, dovuta al fisico francese Perrin, ha per iscopo di realizzare la costruzione di una grandiosa elettrocalamita di una potenza molte centinaia di volte superiore alle più grandi finora realizzate. La cosa ha un'importanza scientifica grandissima perchè permetterebbe di aprire la via a nuove ricerche capaci di dar luogo a scoperte notevoli ed inaspettate. Recenti esperienze hanno dimostrato infatti che l'azione di campi magnetici di grande potenza danno luogo a curiosi fenomeni e possono produrre delle modificazioni notevoli nella costituzione dei corpi. Il fisico Zeemann ha scoperto, qualche tempo fa, che la luce era modificata dalla presenza di un elettrocalamita, e si è potuto stabilire nell'esame spettroscopico di piccole quantità di corpi, che questi sotto l'influenza di un potente campo magnetico presentano delle modificazioni nella loro intima costituzione, ciò che equivale a dire, secondo le moderne teorie fisiche, che l'atomo stesso è modificato da quell'azione.

Ora che gli studi sulla costituzione della materia si son fatti sempre più intensi, sarebbe quindi di un incalcolabile interesse scientifico aver a disposizione questo nuovo mezzo di analisi e di ricerca. L'industria elettrica sa ora realizzare senza difficoltà tecniche notevoli, delle potentissime elettrocalamite, quindi la costruzione di questa nuova enorme calamita non presenterebbe nessun carattere d'impossibilità. La realizzazione di essa non è che una questione di spesa, la quale certo è notevole, potendosi calcolare a più di due milioni di corone. L'intervento delle varie nazioni e delle principali istituzioni scientifiche del mondo renderebbe facile la riunione di questa somma la quale permetterebbe alla scienza di realizzare non poche nuove importanti conquiste. E' quindi da augurarsi che la cosa possa fra breve da progetto essere trasformata in utile realtà.

*

Consiglio pratico:

Vari lettori mi hanno chiesto quale sia il miglior prodotto chimico per ottenere l'incombustibilità del legno. La risposta non è molto facile, la questione essendo alquanto complessa, però il prodotto, a parer mio, più consigliabile è il solfato d'alluminio. Un rivestimento di questa sostanza ha il vantaggio di trasformarsi sotto l'influenza di alte temperature in uno strato infusibile pessimo conduttore del calore, il quale protegge quindi vantaggiosamente le cellule del legno. Una vernice a base di solfato d'alluminio non solo impedisce il prodursi ed il propagarsi delle fiamme, ma arresta pure l'incandescenza del legno.

F. Savorgnan di Brazzà.

ASTERISCHI

Ricorderanno molti lettori il tragico fatto che trasse a morte prematura, un anno e mezzo fa, la giovane scrittrice tedesca Estella Wondrich, moglie a un egregio avvocato concittadino. La povera signora mentre faceva campagna nei dintorni di Graz, fu investita da un'automobile.

Tra le carte della defunta si trovarono alcune traduzioni dal Pascoli, pronte per la stampa. La Wondrich, piena di sentimento, innamorata della campagna, agile a cogliere la poesia della bontà e dell'umiltà, forte di cultura classica, era temperamento quanto mai affine al grande poeta nostro, al quale aveva dedicato lungo studio, e col quale era in continua corrispondenza.

Le carte disperse furono raccolte dai superstiti e le versioni dal Pascoli escono ora postume in nitida veste, editore il Mayländer. Si tratta di una scelta di poesie, di un florilegio, tratto dalle «Myricae», dai «Poemetti», dai «Canti di Castelvecchio», e dai «Poemi conviviali». E l'autrice non è rifuggita da nessuna difficoltà e ha posto ogni studio a domare il verso sonoro e profondo del Pascoli, che fra' nostri poeti è forse quello che per varietà di lingua oppose maggiori difficoltà al traduttore. Se la scrittrice vi fu riuscita completamente, dovrà giudicare innanzitutto il lettore tedesco; gl'italiani debbono salutare non senza compiacimento questo tentativo di dare ospitalità al Pascoli in Germania, e spargere fiori di simpatia alla memoria della giovine scrittrice che d'oltretomba offre la mano gentile al poeta nostro.

*

Il compianto universale per la morte del prof. Agujari ha rinsaldato un'idea forse altra volta balenata a taluno. Non sarebbe utile che la memoria degli artisti che scompaiono rimanesse affidata a un segno che insieme ne rammentasse l'opera e l'effigie? Niuno ne dubita. E il Circolo Artistico, facendo sua l'idea, dandole forma concreta, allargando ai viventi il desiderio di una loro effigie, inviterà gli artisti concittadini a donare al sodalizio il loro autoritratto, eseguito come meglio vorranno. Sarà così posto il fondamento di una galleria di autoritratti, che non vorrà di certo fare la concorrenza nè al Louvre, nè agli Uffici - dove, sia ricordato per incidente, si conserva l'autoritratto del nostro Veruda - ma che riunirà idealmente insieme tutti coloro che cooperarono e cooperano al fiorire dell'arte nella nostra città.

*

35 anni di magistero furono ieri compiuti dal signor Eugenio Morelli, dirigente la civica scuola popolare di via dell'Istria. Il personale docente della scuola, raccolto in una delle aule, volle render solenne questa data, esternando al distinto ed amato dirigente, il plauso per la sua indefessa e amorosa operosità a vantaggio della scuola. A ricordo di tale ricorrenza fu offerto all'egregio sig. Morelli un artistico oggetto di valore e un indirizzo firmato da tutti i docenti. Con commosse parole il signor Morelli ringraziò tutto il corpo docente della manifestazione di stima e di affetto, esprimendo il desiderio di poter ancora a lungo fare parte attiva della casta degli insegnanti.

Un'importante seduta all'Istituto per le piccole industrie

Particolare interesse ebbe la ultima seduta del Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria. Oltre a numerosi membri del Curatorio, sotto la presidenza del presidente sig. Mass. Brunner, vi parteciparono il presidente dell'Ufficio centrale per il promovimento delle piccole industrie caposezione dott. Exner, e il presidente della Camera di commercio, on. Di Demetrio.

Dopo cinque anni

Nell'aprire la seduta, il presidente Brunner rileva che ricorre in questi giorni il quinto anno dalla costituzione del Curatorio e riassume l'attività svolta dall'Istituto in questo primo periodo della sua esistenza. Oltre cinquanta corsi di perfezionamento furono organizzati con la partecipazione di quasi mille artigiani; furono allestite esposizioni tecniche od industriali, tenute conferenze, intrapresi viaggi di studio, fu creata e sviluppata la biblioteca, l'ufficio informativo, studiato il problema del credito industriale e fu compiuto nel quotidiano contatto con gli esercenti, nello studio delle condizioni locali ed istriane, e nella propaganda indefessa, tutto un lungo e faticoso lavoro per attrarre l'interessamento degli esercenti. Il presidente ringrazia tanto il Governo quanto i fattori locali e provinciali per il loro continuo, largo appoggio.

Il presidente comunica che la spesa maggiore incontrata per la mostra di mode venne coperta con parte di un contributo straordinario del Ministero dei lavori pubblici, e si dichiara lieto di poter ancora partecipare che la Delegazione municipale deliberò di avanzare al Consiglio il progetto della creazione di una scuola di disegno per apprendiste, come proposta dall'Istituto, e si augura che tale scuola possa essere chiamata in vita quanto prima.

Sulla più recente attività

Legge quindi una dettagliata relazione il segretario dott. Garavini. Egli dice che nella complessiva attività finora svolta dall'Istituto, il periodo che corre dall'ultima seduta plenaria può a ragione venir segnalato come il più importante in tutti i campi.

Accenna il relatore ai 18 corsi sinora tenuti nell'anno corrente e ad altri 4 di cui è imminente l'apertura, mentre altri sono allo studio e potranno inaugurarsi prima della fine dell'anno. Dei corsi la maggior parte venne organizzata in Istria, donde più numerose ed insistenti giunsero le richieste, mentre a Trieste la grande mostra di mode tenne occupate per lungo tempo le sale.

Messi quindi in luce la importanza e il buon esito dei corsi tenutisi a Pola, Rovigno, Dignano, Pisino, Pirano, Parenzo, Capodistria, - attività codesta che meritò all'Istituto anche una sovvenzione straordinaria della Giunta provinciale istriana -, la relazione si occupa dei

corsi di prossima attuazione

dei quali saranno tenuti a Trieste un corso di contabilità per macellai, uno per pistori ed un corso di calcolazione per falegnami; seguirà un corso d'istruzione nella tinteggiatura del legno per falegnami e, ancora sempre nell'anno in corso, si potrà inaugurare il corso per installatori d'acqua e gas. In seguito a domande pervenute da circoli interessati, si avviarono inoltre le pratiche opportune per organizzare a Trieste corsi serali per calzolai e per pittori-decoratori, ed un corso per legatori di libri, mentre ad un comitato di apprendisti legatori di libri, che organizzò in varie officine private una serie di esercizi pratici, fu assicurato frattanto l'appoggio materiale e morale dell'istituto.

I vantaggi pratici della mostra di mode

Il dott. Garavini viene quindi a parlare ampiamente della mostra delle industrie dell'abbigliamento femminile, tenutasi a Trieste nella scorsa primavera. Trascorsi ora parecchi mesi dalla chiusura della mostra - dice il relatore - se ne delinea sempre più chiara l'importanza. Aumentato giro d'affari, commissioni dalla provincia, nuove relazioni commerciali, contatto immediato fra gli esercenti stessi, ecco i risultati più notevoli che i medesimi espositori comunicarono all'Istituto. Questi risultati non furono naturalmente sentiti da tutte le industrie nell'uguale misura; ma il principale scopo dell'esposizione, di annodare cioè nuove relazioni e di consolidare le vecchie, fu certamente raggiunto. Nel resto l'Istituto non può sostituirsi agli esercenti; esso non può che additare la via, incoraggiare, risvegliare da ogni parte l'interessamento ed esperire ogni pratica per mettere in evidenza i mezzi che gli industriali stessi devono poi sfruttare per proprio conto. In tale senso - conclude il relatore - la mostra è stata una delle più belle prove di vitalità date sinora dall'Istituto.

La discussione

La relazione contiene poi interessanti notizie anche sui notevoli progressi fatti dal Consorzio dei falegnami, sorto per iniziativa dell'Istituto, con l'ottenimento della fornitura dei mobili per il Frenocomio.

Aperta la discussione sulla relazione, di Demetrio, elogiando l'attività spiegata dall'Esecutivo, ringrazia a nome della Camera di commercio specialmente il presidente on. Brunner, il segretario dott. Garavini ed il direttore ing. Coretti, per la loro proficua ed indefessa operosità a vantaggio delle piccole industrie.

Salata si associa al plauso proposto, a nome della Giunta provinciale dell'Istria, e mette in rilievo l'importanza dei corsi tenuti in Istria e particolarmente di quello per scalpellini in Albona, che, dall'oratore sollecitato anni or sono, potè finalmente essere aperto mercè la cooperazione dell'Istituto e dell'Ufficio centrale.

Il programma per il 1909

Approvato il bilancio pro 1907, si passa all'esame del preventivo per l'anno 1909, il quale prevede un fabbisogno complessivo di cor. 69.000. Dal preventivo risulta l'assoluta necessità che il contributo del Governo venga aumentato ad almeno 15.000 cor. Il caposezione dott. Exner dichiara che in genere i contributi ministeriali agli Istituti saranno aumentati; non può però fissarne la cifra. Si delibera di rivolgere al Ministero dei lavori pubblici una motivata istanza per chiedere un contributo annuo di 15.000 cor.

Assieme al preventivo viene presentato un programma di attività per il 1909, il quale prevede, fra altro, per Trieste: un corso per fabbri, un corso per bottai, due corsi per sarte da donna, un corso per sarti da uomo, due corsi per calzolai, un corso per legatori di libri, un corso per pittori decoratori, un corso per installatori d'acqua e gas, un corso per falegnami, sei corsi di contabilità (due per falegnami, uno per fabbri, uno per bottai, uno per tappezzieri, uno per bandai); per Pola: un corso per installatori elettrotecnici, un corso per sarte di bianco, tre corsi di contabilità uno per modiste, uno per pistori, uno per macellai); nel resto dell'Istria: tre corsi per calzolai (Buie, Cittanova, Volosca o Albona), tre corsi per sarte da donna (Buie, Lussino, Parenzo), tre corsi per falegnami (Capodistria, Rovigno, Pisino), due corsi per sarti da uomo (Capodistria, Pisino), due corsi di contabilità a Pirano (falegnami e calzolai).

Aperta la discusione, Salata, riservandosi di proporre all'Esecutivo qualche eventuale spostamento nei corsi progettati, rinnova la raccomandazione fatta altra volta perchè l'Istituto inizi in Istria un'ampia, razionale, continuata azione a favore dell'industria del legno che, di fronte alla fervida attività edilizia ogni anno più ampia, vede emigrare oltre ai confini della provincia e della regione vistosi capitali per lavori di falegnameria. Non crede sufficente per tale azione il capo-officina che sarà messo a disposizione della Scuola industriale di Trieste, il quale non potrà tener corsi in Istria se non nelle vacanze; raccomanda invece che l'Istituto assuma un proprio maestro per risollevare, con una sollecita serie di corsi, questa industria e metterla in grado di trar vantaggio dalle costruzioni pubbliche e private che si annunziano sempre più numerose in Istria negli anni venturi. Raccomanda inoltre che, secondo le esperienze del corso di Albona, la direzione provveda nel venturo anno ad un secondo corso per scalpellini in altra regione istriana, p. e. nel Comune di Grisignana.

La direzione prende atto di queste raccomandazioni, di cui promette di tenere il massimo conto.

Per un ampliamento dell'attività dell'Istituto

All'«eventualia», il caposezione dott. Exner, nell'intento di sviluppare sempre più l'attività proficua dell'Istituto, farne un centro ad altre attività affini, presenta la proposta di accogliere nello statuto un articolo speciale, giusta il quale le istituzioni rette da proprie norme e disponenti di propri mezzi, i cui scopi sieno rivolti a promuovere azioni generali d'indole economica od intellettuale nel raggio di azione dell'Istituto, possano venir assunte sotto il suo protettorato in seguito a deliberazione del Curatorio.

La proposta è vivamente appoggiata da vari oratori, che la dimostrano atta ad aprire all'Istituto nuove vie di proficua vitalità ed a farlo riuscire di maggior decoro e beneficio al paese. Si rileva fra altro che la nuova norma dello statuto potrebbe essere con grande vantaggio applicata al promovimento dei forestieri, togliendo la apposita commissione a suo tempo eletta dalla Camera di commercio dalla crisi in cui langue, mentre, abbinata con l'Istituto, questa attività potrebbe veramente avere indirizzo e svolgimento pratici e continui e riuscir di vicendevole vantaggio ed entrambi gli organismi. Viene insieme accennato alla opportunità che con questo mezzo l'opera intesa al promovimento dei forestieri venga allargata anche all'Istria, com'era in origine progettato, per gli evidenti nessi che corrono anche in questo campo fra Trieste e la provincia.

La proposta del dott. Exner è unanimemente approvata. Quindi la seduta è chiusa.

Esposizioni aperte all'Istituto

Aderendo ad una richiesta del Ministero dell'istruzione, l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha deciso di tenere nelle sue sale un'esposizione di circa 200 riproduzioni di capolavori di pittura e scultura degli ultimi maestri italiani, inglesi, francesi, tedeschi e nordici degli ultimi cento anni. La mostra, che è stata ordinata dal prof. M. Dreger del Museo di arte ed industria, delegato dal Ministero, sarà aperta nei prossimi giorni. Per mancanza di spazio non si poterono esporre tutte le riproduzioni di questo museo artistico ambulante, ma sarà offerta senza dubbio occasione a presentare in altro incontro anche gli altri quadri nonchè le ulteriori serie del museo.

Le riproduzioni, eseguite con la massima perfezione, sono nella maggior parte monocromatiche, non potendosi ancora riprodurre perfettamente a colori qualunque opera. Figurano però nella mostra anche parecchie magistrali riproduzioni colorate.

Nelle sere di venerdì 13 e sabato 14 corr. saranno tenute all'istituto due conferenze con proiezioni, illustranti l'esposizione. L'ingresso è libero.

In quest'incontro la Direzione ci interessa di pubblicare che l'Istituto, tranne in casi di eccezionale importanza, non suole mandare nè alle autorità nè a singole personalità inviti speciali di visitare le esposizioni. Le azioni dell'Istituto, destinate al promovimento dell'artigianato, sono di interesse pubblico ed ogni visitatore è benaccetto; dall'altro lato l'Istituto confida che le sue esposizioni pubbliche, atte a fornire nuove idee e suggerimenti nel campo della tecnica e dell'arte industriale, possano legittimamente aspirare all'interessamento generale.

Contemporaneamente all'esposizione menzionata sarà ancora aperta all'Istituto la mostra dei lavori eseguiti nel corso di sarte di bianco e la mostra retrospettiva dell'attività dell'Istituto.

LA QUESTIONE UNIVERSITARIA

Il bar. Bienerth non ha tempo

Abbiamo per telefono da Vienna:

Secondo la promessa fatta ai delegati degli studenti italiani nella conferenza di stamattina, l'on. Conci si recò dal bar. Bienerth, presuntivo nuovo presidente del Consiglio dei ministri, per esporgli la necessità d'una sollecita soluzione del problema universitario italiano. Il barone Bienerth, il quale, com'è noto, in questi giorni è intensamente occupato nelle trattative con i partiti parlamentari per la composizione del nuovo Gabinetto, ricevette bensì l'on. Conci, ma, udito lo scopo della sua visita, gli rispose che egli è per l'appunto tanto occupato nelle sue pratiche per la formazione del nuovo Gabinetto, che non gli resta assolutamente il tempo d'interessarsi per ora della questione universitaria italiana.

Stasera l'on. Conci riferì ai delegati degli studenti italiani l'esito delle sue pratiche, consigliando agli studenti di pazientare fino alla riapertura della Camera, che probabilmente avverrà fra una settimana, o almeno fino a che sia stato formato il nuovo Gabinetto.

I delegati degli studenti presero atto di questa comunicazione, e risolvettero di convocare per venerdì un'adunanza a parte di tutti gli studenti italiani.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Le strade sul piazzale dei legnami.

Si autorizzò la Direzione della Ferrovia dello Stato a far costruire e sistemare per conto del Comune le strade sul piazzale dei legnami sotto Servola, avvertendo la che la rifusione delle spese previste in cor. 32.000 potrà seguire appena nel prossimo esercizio, previa approvazione del bilancio pro 1909.

Per l'Università del popolo.

Si accordò alla Commissione ordinatrice dell'Università del popolo l'uso della palestra civica di via della Valle nei pomeriggi delle domeniche dal novembre a metà di aprile, per tenervi le conferenze domenicali, e l'uso delle palestre delle scuole di via Giotto e di via Parini per le lezioni serali.

Lo sviluppo del corso di economia domestica.

Visto che al corso di economia domestica presso il civico Liceo femminile si inscrissero 25 allieve, si adottò di dividere il corso in due sezioni.

Il francese in un corso di perfezionamento.

Si adottò di attivare nel corso di perfezionamento presso la scuola di via Giuseppe Parini il corso di tre ore di lingua francese verso contemporanea soppressione dell'insegnamento della stenografia e della ginnastica.

Per il Frenocomio.

Furono nominati in via provvisoria, con le percezioni previste dall'organico e con destinazione al Frenocomio civico, ispettore, Carlo Tyrichter; soprastante alla lavanderia, Angela Stritzel; cursore; Michele Sedmak, e soprastante alla cucina, Annunziata Sudich.

Si approvò la spesa di cor. 200 per l'acquisto di ghiaia per la regolazione delle strade del Frenocomio civico.

Si autorizzò l'amministrazione della pubblica nettezza a fornire al civico Frenocomio 12 bottini grandi da spazzature e 2 piccoli.

La riforma delle cancellerie magistratuali.

Per l'esecuzione della riforma delle cancellerie magistratuali si approvò la spesa di cor. 1650 a carico del bilancio 1909 per l'acquisto di armadi, poggia atti, cassette per atti, cartolai e macchine perforatrici.

Al Riformatorio per giovanetti.

Si autorizzò la Direzione di pubblica beneficenza di far applicare i necessari parafulmini sul IV padiglione del Riformatorio per giovanetti, caricando dell'esborso il costo complessivo dell'opera.

Spese varie.

Si approvarono le seguenti spese: per l'acquisto di guide di ghisa per le graticole dei fornelli dei caloriferi della scuola di via Giuseppe Parini; per riparare la muratura delle caldaie del riscaldamento centrale della scuola di via Paolo Veronese; per riparazioni ai pavimenti nella casa di detenzione in via Tigor; per ristauri al quartiere del custode del Museo di storia naturale; per riparazioni alle scale ed alle cucine di due quartieri della casa N. 5 in piazza della Cattedrale; per la rinnovazione d'intonachi guasti alle scale al N. 45 del Corso; per il restauro del coperto e delle facciate dello stabile N. 2 di via della Procureria, con ciò che i lavori vengano eseguiti nella stagione propizia; per la riparazione della pompa annessa al pozzo esistente nel giardino della Pia Casa dei poveri; per lavori di restauro alla casa parrocchiale di S. Maria Maggiore; per la riparazione del selciato e dei canali del cortile promiscuo delle case N. 9 di via del Pozzo bianco, N. 3 di via di Rena e N. 2 di via del Collegio.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Aronne Luzzatto di Gorizia, dai signori Guido ed Irma Romanin cor. 10; Francesco Camerini cor. 10.

20.o contributo settimanale dell'equipaggio della «Potemkin» cor. 1.60.

Raccolte sabato 7, al Circolo Mafalda, in sala Pitacco, cor. 2.12. - Raccolte domenica a Strugnano da Gasparini tra il complesso alborno e i strugnanesi cor. 5.

Nelle appendici del «Piccolo della sera». Un romanzo che prende lo spunto da un incendio a S. Andrea. Il noto romanziere milanese Pino Manetty - del quale i nostri lettori già apprezzarono parecchi originalissimi lavori - indotto dal successo sempre avuto nella nostra città, volle scrivere per il «Piccolo della sera» un romanzo dedicato ai triestini. Questo lavoro intitolato «La signorina poliziotto», comincia con la descrizione di un terribile incendio scoppiato a S. Andrea, ed è uno dei romanzi meglio riusciti del Manetty. Inizieremo la pubblicazione nel «Piccolo della sera» odierno.

Università del popolo. Questa sera, nella sala della Borsa la signorina Elda Gianelli, la conferenziera tanto applaudita ed apprezzata, dirà sulla «Poesia popolare rumena». E' certo che la sala sarà affollata di ammiratori della egregia scrittrice concittadina.

* Domani, in via G. Parini, il dott. Ravasini parlerà sull'«Igiene sessuale» (per soli uomini).

Associazione Ginnastica. Le inscrizioni alle Sezioni ginnastiche hanno dato risultati brillantissimi. Si sono inscritti finora 125 soci, 23 signorine e quasi 600 tra allievi e allieve. Ora la Commissione ginnastica sta preparando l'orario per le lezioni, il quale sarà pubblicato nei prossimi giorni.

Oggi, ad ore 5.30 pom., tutti gli allievi inscritti alla Sezione ginnastica dovranno trovarsi in Palestra, per la divisione in Sezioni e la formazione delle squadre. Per quegli allievi che non sono ancora stati inscritti, l'inscrizione sarà assunta oggi, dalle 5 alle 5.30, nella Segreteria sociale. I soci inscritti nelle Sezioni ginnastica ed atletica sono invitati a trovarsi in Palestra questa sera, alle 8, ora in cui il presidente dell'Associazione avv. Mrach, presenterà il nuovo insegnante prof. Sereno Sereni. Dalle 8.30 alle 10.30 seguirà la prima lezione di ginnastica.

Associazione medica. Iersera l'Associazione medica tenne l'annunciata adunanza scientifica. Aperta la seduta il presidente dott. Nicolich commemorò con sentite parole il socio defunto dott. Bohata ed invitò l'assemblea ad assorgere. Egli comunicò poi che i dott. Freiberger, Laurinsich e Sorli sono stati ammessi quali soci. Il presidente presenta il prof. Magni di Bologna quale ospite.

Fuori dell'ordine del giorno il dott. Nicolich presentò due casi da lui operati, l'uno per calcolosi bilaterale del rene, l'altro per ipertrofia della prostata.

Passando all'ordine del giorno il dott. Fischer lesse la sua relazione dei bagni radioattivi e presentò apparati radioemanatori. Il conferenziere fece la storia del radio, rilevò la sua importanza nella terapia, enumerò le differenti applicazioni nella medicina e la sua efficacia nelle varie forme morbose.

Il dott. Mann presentò una relazione sull'attività del secondo riparto del civico Nosocomio; riferì sull'uso dei metalli colloidali nelle malattie infettive, sulla cura degli acuti e gravi scompensi nei vizi cardiaci, sui progressi degli ultimi tempi nella diagnosi e terapia della tubercolosi, sui nuovi ritrovati nel campo delle affezioni gastrointestinali e sulla cura di dimagramento.

Società adriatica di scienze naturali. La Società adriatica di scienze naturali terrà stasera alle 7.30 una tornata scientifica nella sala sociale (via Giosuè Carducci 12). Il dott. Carlo de Marchesetti, egregio direttore del civico Museo di storia naturale, terrà una conferenza sul tesoretto preistorico scoperto recentemente a S. Canziano.

Le letture dantesche alla Lega degli insegnanti. Il Canto XXII dell'Inferno verrà trattato stasera, alle 7, dal chiaro prof. Antonio Zernitz. Per la migliore intelligenza del Canto, i soci vogliano portar seco il testo del Poema.

Gli impiegati contrattuali dello Stato. Ci viene comunicato il seguente ordine del giorno: «L'adunanza degli impiegati contrattuali dello Stato riunitasi oggi, considerando che l'unico ed equo modo di risolvere i loro postulati è una regolazione degli stessi in via di legge, dichiara di voler raggiungere questa meta con tutti i mezzi ammissibili. Disapprova inoltre il contegno dei deputati al Parlamento, che nel gennaio e febbraio dell'anno corrente parteciparono al rifiuto delle richieste, rispettivamente con la loro noncuranza causarono le reiezione del relativo progetto di legge. L'adunanza richiama energicamente l'attenzione dei signori deputati sulle promesse fatte all'epoca delle elezioni nel maggio dell'anno passato, nonchè sulla conferenza dei capi gruppi del giugno 1907, ed attende che i deputati si affrettino a riparare agli errori commessi, ottenendo finalmente la regolazione in via di legge, adempiendo in pari tempo in tal modo le promesse ripetutamente fatte. Infine i radunati respingono, quale insussistente, ogni accenno alla legge dei certificatisti, e sperano che i deputati non vorranno accettare questo progetto del Governo.

Il nuovo ufficio cambio della Banca Union. Quest'oggi vengono aperti al pubblico i nuovi locali ad uso ufficio cambio della locale Filiale della Banca Union, siti al pianterreno dell'edificio del Tergesteo, ove ha sede la Banca stessa. I nuovi uffici, ai quali oltre a tutte le operazioni di cambiovalute passerà pure la Sezione libretti a risparmio della Filiale della Banca Union, sono quanto di migliore si possa ottenere in disposizione, utilizzazione dello spazio e comodità del pubblico, uniti a una severa e decorosa eleganza. Dei tre sportelli aperti nella sala, uno è stato opportunamente destinato per il movimento dei libretti a risparmio, rimanendo gli altri due adibiti al lavoro di cambiovalute. Gli uffici superiori della Banca sono uniti all'Ufficio cambio con la posta pneumatica e con un ascensore. Ad uso dei forestieri è stato preparato un salottino speciale per informazioni; il pubblico ha a sua disposizione degli scrittoi murali. L'arredamento e la decorazione dell'Ufficio sono dovuti alla ditta Buttoraz e Ziffer, che ha saputo ottenere felici combinazioni di buono stile, di razionalità e di solidità. La luce inonderà da ampie finestrate i bellissimi locali dell'Ufficio, che resteranno illuminati a luce elettrica tutta la notte. Non va dimenticato che tutte le inscrizioni interne ed esterne dei locali di cambio rispondono in tutto e per tutto alle esigenze più ampie dell'estetica e tengono conto del carattere nazionale della città, la quale ha in questo nuovo Ufficio di cambio un impianto ben concepito, bene eseguito e decoroso di più.

Non staccate i francobolli dagli assegni! La «Wiener Zeitung» reca un'ordinanza ministeriale con cui è introdotta una nuova disposizione concernente la consegna di spedizioni postali e i francobolli. La nuova norma è del seguente tenore:

«Ritirando un pacchetto postale o l'importo di un assegno postale o di pagamento, il destinatario ha il diritto di trattenere soltanto il coupon (tagliando) dell'indirizzo accompagnatorio o dell'assegno. Il destinatario non deve staccare o tagliare sia del tutto, sia parzialmente i francobolli applicati sull'indirizzo accompagnatorio o sull'assegno. L'ufficio postale si riserva il diritto di rifiutare la consegna del pacchetto o dell'importo di denaro e di trattare la spedizione come irrecapitabile, nel caso che il destinatario, contrariamente a questa disposizione, abbia staccati o tagliati i francobolli dall'indirizzo accompagnatorio o dall'assegno postale e rifiuti di restituirli o di risarcirne il valore nominale».

Nomine. Il dirigente il Governo marittimo di Trieste ha nominato i praticanti edili signori Ernesto Brod, Carlo Budinka e Ferdinando Stursa, aggiunti edili provvisori nella X classe di rango degli impiegati dello Stato.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Angelina Zoff, dai signori: Adele e Giacomo Pincherle cor. 15, Carlo Bartak cor. 10, a favore della Guardia medica; Matilde ved. Fabris-Cosulich cor. 20 a favore di quattro convalescenti poveri (malati agli occhi) che escono dall'Ospitale; Maria Cosulich cor. 30 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del cav. dott. A. Luzzatto di Gorizia dalla famiglia B. Usiglio cor. 10 a favore della Guardia medica; dai cognati Margherita e dott. Vittorio Liebman cor. 20 a favore dell'Istituto dei fanciulli poveri abbandonati di Gorizia, cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza di Gorizia e cor. 20 a favore di poveri di confessione israelitica di Gorizia; dai nipoti Lina e dott. Guido Liebman cor. 15 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza di Gorizia.

— Per onorare la memoria della signora Federica Goldfrucht decessa a Czernovitz, la presidenza e la direzione della Fraternita di misericordia elargirono cor. 20 alla cassa sociale.

— Per onorare la memoria del dott. Aronne Luzzatto, i signori dott. Edmondo ed Olga Rimini elargirono cor. 15 al fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale civico.

— Gli studenti del Ginnasio comunale Leo Newrly (V classe) e Giuseppe Cobol (VI classe) regalarono al Ricreatorio comunale, il primo due annate dell'«Illustrazione popolare», il secondo 5 volumi di racconti; e la signora Drusilla Bonetti, parecchie annate dell'«Illustrazione popolare»; la maestra signorina Margherita Corsi parecchie annate del giornale «Natura ed Arte»; e l'esercente sig. Carlo Sussig donò alcuni chil. di biscottini per le escursioni.

— Alla Fraternita di Misericordia pervennero dalla direzione della Fraternita stessa corone 20 per onorare la memoria della signora Federica Goldfrucht decessa a Czernovitz.

— Il Consiglio sanitario provinciale per rendere omaggio alla memoria del compianto cav. dott. Adalberto Bohata elargì cor. 220 all'Ospizio marino; e i medici della Luogotenenza e dei Capitanati distrettuali della Regione per lo stesso scopo cor. 280 all'Ospedale infantile Burlo-Garofolo, perchè sia fondato un letto che porti il nome del defunto.

Il telefono Trieste-Abbazia-Fiume N. 3646/2023. Domani, giovedì - come fu da noi annunziato giorni or sono - verrà aperta la linea telefonica interurbana Trieste-Abbazia quale prolungamento della linea Abbazia-Fiume N. 3646 (ung. 2023) sotto la denominazione Trieste-Fiume N. 3646/2023 e messa quindi in congiunzione con le ulteriori relazioni già ad essa allacciate.

Le tasse per le comunicazioni ammontano: I. Pel servizio interno: Trieste-Abbazia cor. 1, Vienna-Abbazia cor. 3, Graz-Abbazia cor. 2, Lubiana-Abbazia cor. 2, Monfacone-Abbazia cor. 1, Gorizia-Abbazia cor. 1.60, Cormons-Abbazia cor. 1.60.

II. Pel servizio con l'Ungheria: Vienna-Fiume cor. 3, Graz-Fiume cor. 3, Trieste, Lubiana, Monfalcone, Gorizia, Cormons con Fiume cor. 2, Trieste, Lubiana, Monfalcone, Gorizia, Cormons con Budapest cor. 3, Trieste, Lubiana, Monfalcone, Gorizia, Cormons con Zagabria cor. 3.

La gita dei medici col piroscafo «Thalia». Ieri sera alle 7 il yacht «Thalia» al comando del cap. bar. Carlo Bretfeld partì da Trieste per compiere una lunga gita di piacere lungo l'Adriatico e il Mediterraneo. Col «Thalia» partirono oltre un centinaio di medici di Vienna, di Carlsbad, di Graz e di Trieste.

La tombola della «Previdenza». Ieri a sera, dalle 6 alle 8, nei locali della «Previdenza» seguì l'assegnamento della quaterna; erano stati estratti nelle due antecedenti tornate i numeri: 48, 65, 26, 78, 41, 68, 67, 88, 73. Si annunciarono parecchie persone per la quaterna; però questa venne riconosciuta vinta col settimo estratto (67) da due cartelle. La quaterna (200 corone) fu pagata, detratta la tassa, per metà per cadauno ai vincitori: Maria Decarli, di Capodistria, e Virgilio Tiberi, di Trieste.

Alle ore 8, sempre dinanzi alla commissione ed al rappresentante del lotto, furono estratti secondo le norme altri dieci numeri nell'ordine seguente:

decimo estratto: 86 (ottantasei);
undecimo estratto: 40 (quaranta);
dodicesimo estratto: 79 (settantanove);
tredicesimo estratto: 83 (ottantatre);
quattordicesimo estratto: 1 (uno);
quindicesimo estratto: 32 (trentadue);
sedicesimo estratto: 13 (tredici);
diecisettesimo estratto: 64 (sessantaquattro);
diciottesimo estratto: 49 (quarantanove);
diecinovesimo estratto: 66 (sessantasei).

Coloro i quali ritenessero di aver vinto la cinquina o la tombola coi numeri finora estratti sono invitati di comparire sabato 14 corrente dalle 7 alle 8 pom., per il controllo delle cartelle, portando con sè anche le ricevute di pagamento, nella sede della «Previdenza», via Valdirivo N. 9, I piano. Alle ore 8 seguirà l'assegnamento e si pagheranno le vincite. Seguirà quindi l'eventuale estrazione di altri numeri secondo le norme di giuoco qualora non fossero state già vinte la cinquina e le due tombole.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana XLIV (dal 25 al 31 ottobre) 1288, di questi, erano in cura dei medici distrettuali: 91 per catarro bronchiale, 36 per catarro gastrico intestinale, 124 per lesioni, 21 per reumatismi, 76 per tubercolosi, 45 ammalati rimasero in osservazione. Nuovi ammalati ammessi al sovvenzione nella settimana XLV (dal 1. al 7 novembre) 578, di questi erano in cura dei medici distrettuali: 58 per catarro bronchiale, 32 per catarro gastrico intestinale, 88 per lesioni, 18 per reumatismi, 16 per tubercolosi, 24 ammalati rimasero in osservazione.

Ammalati dimessi dalla sovvenzione nella settimana stessa 610, con assieme giornate di malattia 9900. Ammalati presenti per la settimana corrente 1256, dei quali 364 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 136 per malattie veneree e della pelle) e 173 sono degenti all'ospitale. In tutto, dal 1.o gennaio al 7 novembre furono ammessi 28.645 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 28.571, con assieme 393.353 giornate di malattia.

I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 4, i decessi 8. Dal 1. dell'anno al 7 novembre si ebbero 464 puerperii e 351 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 17.469.47. Dal 1. gennaio al 7 novembre furono pagate complessivamente cor. 829.794.79.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa della settimana XLIV 38.589. Iscritti durante la settimana XLV 1747, cancellati 1631. Presenti in chiusa della settimana XLV 38.705.

Marcie podistiche. Il Circolo sportivo internazionale bandisce per la metà del marzo 1909 la seconda marcia intersociale (ufficiale) dell'Audax podistico di 100 chilometri. A suo tempo saranno aperte le iscrizioni e indette le marcie di allenamento.

* La marcia Fortior podistico italiano indetta dal Club sportivo «Libertas» per domenica viene sospesa, per non intralciare la marcia indetta dalla consorella «Juventus» e protratta a sabato 21 all'1 pom. Si farà sul tratto Trieste - Prosecco-Opicina - Cesiano- - Lipizza - Basovizza-Bagnoli - S. Odorico - Trieste. Ritrovo nella sede sociale.

Convegni sociali. Il Circolo «Alba risorta» darà stasera dalle 8 alle 10 un trattenimento di danza nella sala Tergeste in via dell'Istituto 15.

* Sabato 14 corr., dalle 9 pom. alle 2, la sezione ciclistica del C. S. «Edera» darà una festa di ballo nella Sala Tersicore. Gli inviti si possono ritirare seralmente al «Caffè Milano», dalle 8 alle 10.

LA „CASA DEGLI SPIRITI“

Dove fu preso il sasso nero, - Il mistero svelato.

— Come sono volgari questi spiriti di via Riborgo N. 22! Nessuna bella manifestazione. Nè case in tumulto, nè rumori di catene, nè lampade semoventi, nè luci vaganti, nè bianche o nere apparizioni. Niente! In casa della signora Corsi non fanno che suonare il campanello della porta d'entrata, battervi su qualche colpo: e null'altro. Cioè, no: una sola volta battettero un colpo presso il letto della signora, e, sabato ultimo, lanciarono un sasso in prossimità del cognato di lei, in portone, mentre vicino c'era la serva. Due cose queste che non furono ripetute, forse perchè troppo faticose o troppo rischiose...

Ecco; la nostra convinzione era già fatta il primo giorno, quando riferimmo il raccomto fattoci dalla signora Corsi e dai suoi famigliari. Doveva esserci sotto qualche trucco; ma, come? di chi sospettare? E aprimmo un'inchiesta. Valeva la pena di prendersi a cuore la questione, poichè non una famiglia sola, non un'anima sola erano turbate: e si trattava di ridar loro la pace e la tranquillità. E ci mettemmo all'opera.

Tornammo, perciò, iersera in casa Corsi. La signora Corsi, che prima d'ogni altro, interrogammo, pur dicendosi restia a credersi vittima di persecuzioni da parte di esseri d'oltretomba, ci elencava circostanze su circostanze.

— La prima volta che si sono verificati i rumori, io non era in casa. Ero stata ad assistere una partoriente durante la notte, e, quando giunsi la mattina a casa, trovai la serva tutta spaurita che mi raccontò di rumori verificatisi durante la notte, di squilli di campanello violentissimi intesi a intervalli. La signora Celen, mia subinquilina, mi confermò che durante tutta la notte c'era stato un chiasso infernale. Uno dei miei bambini, stremito dalla paura, aveva persino rigettato.

— E quando ha inteso lei i primi rumori?

— La sera seguente. Mi ero posta a letto da poco, quando intesi come un colpo battuto a fianco del letto stesso. Mi sono levata subito e ho chiamato la signora Celen, comunicandole l'accaduto.

— S'è impressionata?

— Non molto: ma la stranezza del caso mi aveva dato da pensare.

— Già: poi, come donna...

— Ecco, appunto. Ho coraggio; ma, in fin dei conti, son donna.

— E la serva, in quel momento quando lei avvertì il rumore al letto, ov'era?

— Era nella stanza sua.

— Che è dove?

— Qui, a fianco della mia camera da letto. Più tardi, verso le 10 e mezzo, è squillato il campanello: e la serva subito dopo è accorsa, dicendo: Ha inteso? ha inteso?

— Quando fece intervenire lei l'oste?

— Il giorno dopo. Non ne potevo più: i nervi mi si erano tesi in modo da spezzarsi. Questo continuo sussultare mi aveva messo fuori di me.

— Sì, tanto che se non erriamo pensò al suicidio.

— Oh! questo no. E' stata un'esagerazione messa in giro chi sa da chi. Suicidio, no. Ma ero impressionatissima.

— Sappiamo il resto. L'oste non è riuscito a trovar nulla, come più tardi non trovarono nulla nè le guardie; nè gli agenti, nè i vicini di casa che si prestarono gentilmente a vegliare. E chi erano questi vicini?

La signora Corsi ce li nomina un per uno, e di ognuno ci dà ampie garanzie di serietà.

— Ciononostante, gli strappi al campanello e le bussate all'uscio continuarono?

— Sì.

— E son cessati quando?

— Quando è tornato dal viaggio mio cognato....

— Il quale si mostrò deciso a punire energicamente.... gli spiriti.

— Oh! mio cognato è uomo molto energico.

— E da allora, più nulla?

— Più nulla.

— Si è detto da qualcuno che la famiglia che abita a lei dirimpetto, sull'altra parte del pianorottolo, nutra astio contro di lei....

— Smentiscano, smentiscano. La famiglia Grassi è in ottime relazioni con me e con i miei: anzi un piccino dei Grassi è sempre con me, tanto gli voglio bene.

— E nella casa, c'è altri di cui ella possa sospettare?

— Sono in ottime relazioni con tutti.

— C'è forse qualche giovanotto dispettoso?

— Ma! di giovanotti non so che ce ne siano in casa. Eppoi chi vuole che si prenda il disturbo di venire di notte a far chiasso sulla mia porta?

— Infatti!

— E di queste subinquiline che sono in casa, che cosa sa dirci?

— Che sono buone anime, le quali non farebbero un dispetto al mondo per non so che cosa, tranquille, affezionate.... E anch'esse hanno avuta una paura! Come me.....

Riepiloghiamo: Le prime «manifestazioni» - chiamiamole così - avvennero durante l'assenza della signora. Furono raccontate con gran lusso di particolari dalla serva. La sera dopo, colpo presso il letto e squilli di campanello. La serva è nella stanza accanto, divisa solo da un leggero muro (da notarsi che la casa è di costruzione antica, i muri sono leggerissimi, il pavimento è di legno e i rumori si ripercuotono come in una cassa armonica). I sorveglianti notturni erano sulle scale, all'oscuro, e le manifestazioni si rinnovarono: suonò il campanello e furono bussati colpi all'uscio. La serva dorme in cucina e la cucina dista pochi passi dall'uscio. La signora Corsi e le due subinquiline dormono in fondo alla casa. Le manifestazioni cessano, quando in casa s'insedia il nostromo. Quando cade il sasso presso il nostromo, la serva è lì presso.

— Scusi, signora - domandiamo alla signora Corsi. Vuole usarci la cortesia di farci venire qui la domestica?

— Fanny, Fanny! - chiama la signora.

E viene la serva. Si chiama Francesca Drasler, ha 19 anni, è nata a Trieste ed appartiene a Postumia. E' un pezzo di ragazza grossa e piacente, con due occhioni da furba. La prima cosa che fa è quella di mettersi di spalle al lume.

— No, cara; passi di qua. Così, bene.

E incominciamo a interrogarla. Come avvennero le prime manifestazioni? Dove era essa? Che faceva in quel momento?

La Drasler risponde con certa disinvoltura; ma non vuole entrare in particolari. Non fa che ripetere: «Che paura, sior; che paura!».

Ad un certo punto, domandiamo:

— E' vero che dove stavi a servir prima, in piazza del Ponterosso, anche là facevano rumori e altre simili diavolerie?

— Sissignor; e che paura anche là.

—Come? - salta su la signora Corsi. A me non hai mai detto niente!

— Sì, sì; come? no ghe go dito gnente? Sì che ghe go dito.

Interrompiamo le rimostranze della signora e continuiamo, alla Drasler:

— Come si chiamava la famiglia dove stavi a servire?

— Vassilich; e la stava in via San Nicolò, 48.

— E che succedeva, quando si sentivano questi rumori?

— Che tuti se alzavimo e se andava in cafè a passar la note. Ma che paura!

Ne sappiamo abbastanza. Mandiamo via la Drasler: e domandiamo alla signora da quanto tempo la abbia al servizio.

— Da tre mesi. Una buona ragazza, lavoratrice e...

— Oh molto lavoratrice. E ci dica: Quella pietra caduta presso suo cognato, sa dove può essere stata presa?

— Veramente, quella pietra era, ne sono sicura, sul cornicione del camino; e ce ne servivamo in casa per affilar coltelli. Anzi, quando la ho vista portar su da mio cognato, ho avuto qualche sospetto...

— Signora, licenzi la serva e gli spiriti spariranno da casa sua. Anzi, per evitare chiassi e forse qualche brutta scarica di legnate sulle spalle della Drasler, non dica niente a suo cognato, ora, nè agli altri vicini che sono di là, venuti a vegliare stanotte.

— Ah! infame, chi l'avrebbe mai immaginato?

La signora Corsi non voleva arrendersi; ma, esaminate le varie circostanze, finì col convenire che di tutte le «manifestazioni» era stata autrice appunto la Drasler.

Quale scopo questa si proponeva?

DISGRAZIA ALL'ARSENALE

Una mano mutilata

Giovanni Saversnig, di 42 anni, abitante in androna della Fontanella N. 1, operaio meccanico, occupato nell'Arsenale del Lloyd, rimase vittima iermattina di un grave accidente.

Il Saversnig, in unione ad altri operai, attendeva a smuovere un grosso «pane» di ferro del peso di circa una tonnellata. Il «pane» era stato sollevato per mezzo di una corda passata in una carrucola e veniva spinto più in là. Improvvisamente la corda si ruppe e il «pane» ricadde pesantemente al suolo.

Il povero Saversnig non fece a tempo a ritirare la mano sinistra e questa rimase sotto. Quando fu liberato dalla critica posizione, il disgraziato aveva due dita orrendamente schiacciate

Trasportato nell'Infermeria, l'infermiere addetto vide che i diti medio e anulare erano ormai perduti per sempre. Le ossa della prima e della seconda falange erano ridotte ad una poltiglia; e non potè far altro che staccarle dal sottilissimo brandello di pelle che le teneva penzolanti.... Disinfettate le ferite, il Saversnig fu accompagnato all'Ospedale.

COMUNICATI *)

Nella mia qualità di amministratore della casa di Riborgo che la voce pubblica si compiace di denominare la Casa degli Spiriti, mi sento l'obbligo, nell'interesse dei signori proprietari della casa anzidetta, di dichiarare che non fu già il Magistrato, ma io stesso che inviai una commissione tecnica per un'accurata visita, l'esito della quale è notorio.

Mentre è risibile che in pieno anno di grazia 1908 si possa parlare di spiriti e che vi sia gente, all'apparenza assennata, che vi presti fede, è all'incontro deplorevole che codesta gente non pensi neppure un momento che soltanto la malevolenza di qualche figuro verso la signora Corsi, la sola importunata dei moltissimi inquilini, sia la causa unica e determinata dei susurri.

GIUSEPPE CLEMENCICH jun.
amministratore di stabili.

AVVISO.

Con la fine dell'anno in corso sono da distribuirsi alcune graziali del «Fondo Giubileo» per vedove ed orfani di capitani ed ufficiali del Lloyd austriaco.

Gli aventi diritto a tali graziali indirizzeranno le loro istanze al più tardi fino al 15 dicembre a. c. alla sottoscritta (via della Sanità N. 8, I piano), allegando per gli orfani la fede di nascita.

Trieste, 11 novembre 1908.

L'Amministrazione del «Fondo Giubileo» dei Capitani del Lloyd Austriaco pel 50.o e 60.o anniversario di regno di S. M. l'Imp. Francesco Giuseppe I.

Cosa è Kufeke

E' il miglior alimento per i bambini sani ed ammalati e per gli adulti, raccomandata dalle prime autorità mediche e da migliaia di medici dell'interno e dell'estero. La **farina «Kufeke» facilita la formazione dei muscoli e delle ossa, regola la digestione, è d'un prezzo mite e possiede un alto valore nutritivo.**

Clorosi Nevrastenia

vengono combattuti efficacemente con la cura dell'acqua minerale «GUBERQUELLE», un'acqua arsenico-ferruginosa naturale, facilmente digeribile. Caldamente raccomandata dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi d'acque minerali. Opuscoli gratis.

SETA p. vestiti da ballo — Mussolina — „Voile“ — „Marquisette“ e „Henneberg“ — da Cor. 1.50 in più, franco di dazio e porto. Campioni si spediscono prontamente.

Fabbrica Seterie **Henneberg, Zurigo**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I.
DENTI ARTIFICIALI.

MEDICO DENTISTA
Dr. Rod. Sorli
della Clinica dentistica di Berlino
Otturazione denti artificiali:
METODI PIÙ PERFEZIONATI.
Estrazione senza dolore
Riceve 9-1 e 3-6
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1

Nel Doposcuola
diretto dal
Prof. CARLO WENDLENNER
alcuni professori impartiscono lezioni ad allievi delle scuole medie comunali.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione, **via Paduina 9, I,** giornalmente dalle 3½ alle 4½ pom.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Primaria fabbrica di carni affumicate della Boemia
molto bene conosciuta ed in grado di bene concorrere, che produce tutte le qualità di carni affumicate e insaccate
CERCA RAPPRESENTANTE
per Trieste, Istria, Pola, Fiume e luoghi di cura del circondario.
Occorre persona seria, attiva, solida, bene introdotta presso la clientela, che conosca l'articolo e che possa prestare cauzione.
Offerte sub „**Solido**“ al „Piccolo“.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Morte improvvisa. Ieri, verso le 12.20 mer., il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Miramar 45, ove, nell'atrio, trovò in gravi condizioni la signora Pasqua Bacchetti, di 49 anni. La poveretta si era recata a visitare dei parenti, ma nell'atrio, era stata colta da improvviso malore ed ora era in agonia. Nessuna cura valse. Cinque minuti dopo l'arrivo del medico, spirava.

Il cadavere, per espresso desiderio dei famigliari, a mezzo del furgone dell'Impresa Zimolo, fu trasportato nella sua abitazione in via Manzoni N. 24.

Tentato suicidio. Ieri alle 5.30 pom. la guardia di p. s. Antonio Rabec (N. 347), passando dietro i cimiteri, trovò, vicino all'osteria «de Cucovich» un uomo privo di sensi. Le persone che erano a lui vicine raccontarono che egli aveva bevuto dell'arnica, e che, vedendo che la morte non veniva, con un temperino si era inferto alcuni colpi al collo e al torace. La guardia gli fasciò provvisoriamente le ferite e poi, con una carretta, lo trasportò d'urgenza all'Ospedale, ove lo si accolse nella decima divisione. L'infelice è Antonio B., di 47 anni, abitante in via della Pozzacchera. Non volle dire i motivi del tentato suicidio.

Furterelli. Giuseppe Serga, contadino, abitante a Capodistria, lunedì verso il mezzogiorno entrò in un negozio della via S. Sebastiano, lasciando imprudentemente incustodito sulla via il suo carretto a mano con suvvi sei vasi di latte del complessivo valore di 72 corone. Il Serga si soffermò nel negozio per soli pochi minuti; ma bastarono quelli, per non ritrovare più il carro.

Il furto venne denunciato alla polizia.

* Enrico Dörr, cameriere, abitante in via dei Vitelli N. 1, denunciò ierlaltro alla polizia che durante la notte un ignoto ladro era entrato nella sua cameretta e lo aveva derubato di una giacca e di un panciotto di stoffa nera del valore complessivo di 10 corone, nonchè di un portamonete contenente una corona.

Fuochetto. Causa la difettosa costruzione del tubo di una stufa, nel magazzino del sig. Carlo Bruna, in via S. Anastasio N. 10, presero ieri, alle 2.20 pom., fuoco alcune tavole e un quantitativo d'alghe. Il fuoco, già spento in parte dagli addetti al magazzino, fu ultimato dai vigili, accorsi agli ordine del cap. Paoli. Il danno è lievissimo.

Che razza di spintone! L'altra sera verso la mezzanotte, nel «Caffè ai Giardini», in piazza Giambattista Vico, entrarono due facchini, entrambi un po' presi dal vino, i quali, dopo aver preso una consumazione, si diedero a questionare e, in fine, uno di essi mandò in frantumi alcuni apparati del gas, arrecando al proprietario, signor Emilio Camuffo, il danno di sei corone. Il danneggiato fece arrestare il violento e questo, qualificatosi alla polizia per Leopoldo S., di 27 anni, da Cominiano, si difese sostenendo di aver spezzato gli apparati per accidente, in seguito ad una spinta ricevuta dal suo compagno. Naturalmente l'impiegato non gli prestò fede e lo trattenne in arresto.

Durante il lavoro. Iermattina il fabbro Giovanni Maier, di 30 anni, abitante in via Giulia N. 12, mentre lavorava, si colpì accidentalmente con un martello al pollice della mano sinistra e riportò una ferita lacera con contusione. Ricorse per le cure alla Guardia medica.

Malore improvviso. Ieri, alle 4.30 pom., il bracciante Carlo Sferza, di 28 anni, abitante in Gretta N. 425, lavorando al Puntofranco, fu colto da malore improvviso, e con vettura venne trasportato all'Ospedale, ove venne accolto nella prima divisione.

Scendendo da un carro. Ieri si presentò all'Ospedale il turacciolaio Lorenzo Bisiach, di 31 anni, abitante in via Molin a vento N. 23, il quale, scendendo da un carro in moto, era caduto e aveva riportato una lesione al piede destro. I medici ritennero trattarsi d'una probabile frattura e lo fecero ricoverare nella decima divisione.

La sbornia d'un dodicenne. Iermattina, alle 10 circa, in via Commerciale, fu trovato un ragazzo completamente ubriaco. Accompagnato alla Guardia medica, gli vennero fatte delle inalazioni di ammoniaca, e così rinvenne. Raccontò allora che, marinata la scuola, si era recato con altri ragazzi in gita e aveva bevuto del vino nuovo. Si chiama Mario F., di 12 anni, abitante in Corso. Fu accompagnato a casa.

Caduta dalle scale. L'altra sera il cocchiere Alberto Lisiach, di 26 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 25, mentre rincasava, cadde per le scale e riportò ferite al naso e al capo. Iermattina si recò all'Ospedale e venne accolto nella decima divisione.

Caduto dalla bicicletta. Iermattina Antonio Monai, di 37 anni, cameriere all'Albergo al «Pellegrino», al Mercaduzzo, a Gradisca, causa un sobbalzo provocato da un avvallamento della via, cadde dalla bicicletta e riportò la lussazione della spalla sinistra. Accompagnato al nostro Ospedale, venne accolto nella decima divisione.

Cadute. Orsola Caucich, di 66 anni, abitante in via del Cisternone N. 246, giorni fa, cadendo, riportò contusioni varie al dorso. Sentendosi male, ieri si fece trasportare all'Ospedale, ove venne accolta nella decima divisione.

Corrispondenza aperta. *Autografo.* Che significato hanno gli autografi che, in certe occasioni, i capi di Stato si scambiano tra loro e coi loro ministri? Il Calvo dice che «gli autografi verso i superiori sono un segno di rispetto, verso gli eguali un segno d'amicizia e verso gli inferiori una testimonianza particolare d'affetto e di stima». — *Commestibilista.* Una volta che le adunanze dei consortisti principali e degli attinenti hanno votato un concorde orario per i negozi di commestibili e che questa deliberazione ha conseguito l'approvazione della Luogotenenza d'accordo con la Camera di commercio, l'orario così stabilito è obbligatorio per tutti gli appartenenti al rispettivo consorzio. — *Assidua lettrice.* Se nel Suo contratto d'affittanza vi sono delle clausole cui il locatore si rifiuta di corrispondere, Ella ha il diritto di ricorrere in Giudizio per obbligarlo all'adempimento del contratto, o per ottenere la rescissione dello stesso. — *R. P. Polq.* Il termine di disdetta per un impiegato stabile è di 6 settimane prima dell'espiro del trimestre solare. Perciò la disdetta data ad un impiegato il 15 settembre per il 15 novembre è illegale; il rapporto di servizio potrà ritenersi sciolto soltanto col 31 dicembre successivo. — *Renitente.* A chi non è in regola con gli obblighi militari l'autorità competente non rilascia i documenti necessari per il matrimonio. — *Urgente.* Per la cura della balbuzie si rivolga ad un medico specialista. Operai pagati a settimana, se non è stato diversamente pattuito nel contratto di lavoro, hanno diritto a un termine di disdetta di 14 giorni. — *Tavolo del Caffè Nuova York.* Nessuna altra disposizione di legge esiste che obblighi gli esercenti di caffè, trattorie ecc. a servire qualsiasi persona, se non il disposto dei par. 482, 483 e 484 del Codice penale che comminano multe da 20 a 200 corone, perdita della licenza e anche l'arresto rigoroso da uno a sei mesi se il rifiuto di vendere la merce ha avuto luogo in tempo di pubblica turbolenza. — *Narciso.* Il Giudizio, come ha notificato a Lei avere il defunto C. A. disposto a Suo favore un legato, così ha notificato all'erede universale tutto quel che concerne l'eredità e così il legato a Suo favore e a peso dell'eredità. In genere i legati non si possono esigere che un anno dopo la morte del testatore. — *Romolo.* La città sorta dalla fusione dei due comuni di Porto Maurizio e Oneglia non si chiama Peria, ma Imperia. Ha 15.459 abitanti. — *Satana.* Abbiamo espressamente rilevato che raccoglievamo quella voce solo a titolo di curiosità. Nulla in seguito fu pubblicato da giornali del Regno sull'argomento. *Li-Hung-Ciang.* Partecipi quel caso alla «Lega contro la tratta delle bianche», via Caserma 17, III. — *Militarismo.* Ella si trova nelle condizioni prescritte per poter chiedere l'esenzione dal servizio militare attivo. Presenti quanto prima domanda all'autorità politica del Suo distretto (Capitanato distrettuale) e se a Trieste al Consiglierato di Luogotenenza. — *Consiglio saggio.* Certo il lavorare a lungo alla luce del petrolio può riuscire dannoso alla vista. Si rivolga a un oculista. — *Medium.* Non diamo indirizzi che possano servire alla «réclame». — *Macchinista.* Per le modalità e le esigenze degli esami di macchinista si rivolga alla Direzione della Scuola industriale dello Stato. — *Riconoscente.* Voglia precisare meglio la Sua domanda. — *Legatore di libri.* Il nome Nicolò si trova scritto tanto con un «c» quanto con due. Etimologicamente è più esatta la prima forma. — *Feltro.* Il feltro bianco si pulisce bene con la benzina; quando è asciutto si cosparge di farina di frumento e poi si spazzola. — *Industriale.* Il «viscoso» e il viscoide» sono prodotti che risultano dalla azione combinata degli alcali e del solfuro di carbonio sul cellulosio. Per aumentare la durata dei sacchi li immerga per 24 ore in un infuso di scorza di quercia da concia nella proporzione di 14 litri d'acqua per un chilogrammo di scorza. Poi lavi i sacchi in acqua limpida e li lasci asciugare. Questo trattamento rende il tessuto di canape o di lino imputrescibile. — *Nevica ed altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.8, ore 2 pom. 6.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.—. Oggi: alta marea 9.46 ant. e —.— pom. - Bassa marea 4.18 ant. e 5.19 pom.

Ogni giorno una. Il pianto della zitella. Una vecchia zitella che ha perduto ogni speranza sospira:

— Ahimè! una ragazza non nasce mai abbastanza tardi!

Teatri e Concerti

LA SERATA COMMEMORATIVA
di Vittoriano Sardou al Verdi col «Rabagas»

Dopo l'atto primo della celebre commedia di Vittoriano Sardou, comparve alla ribalta Ermete Novelli, vestito e truccato da «Rabagas» e in un discorso brevissimo, ma denso ed espressivo, parlò dell'illustre morto di ieri, premettendo che ne avrebbe parlato soltanto in qualità di attore, cioè quale semplice portavoce del pensiero dell'autore al pubblico e quale trasmettitore del verdetto del pubblico all'autore. Del Sardou, di cui Novelli godeva l'amicizia personale, mise in rilievo l'ingegno, la fantasia, l'arguzia, l'abilità, quale fascinatore della folla, citando alcune delle sue più pregevoli commedie. Infine invitò con toccanti parole gli uditori ad unirsi al suo omaggio tributando all'avello del grande estinto lagrime e fiori.

Il pubblico, numerosissimo e raccolto, dopo aver salutato il Novelli con una acclamazione al suo presentarsi, a discorso finito lo volle ancora tre volte al proscenio, dicendogli così nel modo più eloquente come si associasse al gentile tributo.

La bella e arguta satira del Sardou fu riudita ieri con diletto e, come sempre, fece vibrare continuamente la corda del riso. La condensazione della commedia, in tre soli atti, riuscì bene accetta. Novelli dà al «Rabagas» una interpretazione personale, accentuandone la linea caricaturale con gustosa comicità. Il pubblico lo applaudì con calore nelle scene più salienti e tributò uno speciale applauso a scena aperta anche alla signora Olga Giannini che recitò con grande finezza. Le sue sfarzose «toilettes» formarono poi l'ammirazione di tutte le signore convenute a teatro. Accuratamente recitarono pure il Ferrati, il Piamonti, il Servolini, la signorina Pescatori e gli altri.

* Questa sera udremo la novità in un atto dell'on. Clémenceau, presidente dei ministri: «Il velo della felicità». Vi farà seguito quel vecchio «Michele Perrin» del Bayard, nel quale il Novelli è tanto caratteristico e tanto grande. Fra breve Novelli avrà poi la sua serata d'onore con «Il curioso accidente» di Carlo Goldoni, il monologo «Fra un atto e l'altro» e la farsa «Maritiamo la suocera».

* L'attuale stagione novelliana verrà prolungata, come già annunciammo giorni sono, di otto recite, cioè dal 15 al 22 corr. In questo breve corso di rappresentazioni si daranno due novità, cioè: «Dante», della americana Helvise Durand Rose, e «All'ombra del cuore», commedia in 3 atti di Carlo Bertolazzi, finora mai rappresentata.

Politeama Rossetti. Le annunciate rappresentazioni straordinarie della «Favorita» s'iniziarono iersera con un teatro non affollato nelle gallerie, ma ben popolato; i palchetti e le poltroncine erano tutti occupati; il loggione gremito. E' predilezione per l'opera donizettiana, oppure è il buon nome degli interpreti che ha suscitato cotanto interessamento nel pubblico? Forse e l'una e l'altra ragione insieme: da che la «Favorita» non si dava da oltre sette anni e gli esecutori annunciati dal cartellone davano affidamento che la riproduzione dell'immortale spartito sarebbe stata degna del suo valore. Infatti fu un successo, convalidato da applausi a scena aperta e da replicate chiamate alla fine degli atti.

La signorina Frascani, nuova per il pubblico nostro, ma artista di buon nome che ha calcato con onore importanti scene, così per l'avvenenza della persona - coefficente necessario per questa parte - come per la voce ricca di vibrazioni, fa-

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto
con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 8.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto.

Saponi da toeletta di Sarg solidi e liquidi.
Novitá:
Sapone fino «Lilas Blanc» . al pezzo Cor. —.40
Sapone fino «Violette de Nice» « « » —.50

In casi di catarro, raucedine, tosse: il
„MENTHOGOM"
(PASTIGLIE DI GOMMA AL MENTOLO)
facilita l'espettorazione, è antisettico e rende la voce chiara. Vendesi nelle farmacie. — Prezzo di una scatola Cor. 1.20.
Deposito e spedizione: Erzherzog Karl-Apotheke, Vienna II/8, Erzherzog Karlplatz 14

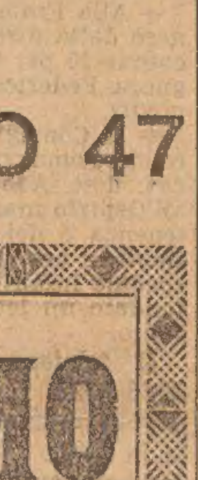
Articoli Igienici
M. GÀL
TRIESTE, Corso 4
Entrata anche dal portone.
Spedizioni per dozz. a Cor. 2.50, 3.—, 4.— 6.—, 16.—. Prezzo Corrente 20 ct. in francobolli. Fabbrica Cinti, Ventriere, Calze, Sospensori e tutti gli oggetti di gomma - Bretelle e Tientidritto. — Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Termometri per febbre, Vasche ed Irrigatori da viaggio.
Giuochi di Diabolo

Créme Sultana
Unica per lo sviluppo duraturo del seno,
trovasi nelle farmacie e nelle seguenti profumerie: **Angeli, Zernitz, Andreuzzi, Brusini, „Al Regno di Flora", Toso,** Corone 3.50 il vaso piccolo, Cor. 6 il vaso grande bastevole per la cura.

MATRIMONIO desidera di contrarre una figlia di un possidente, di 21 anni, con 120.000 Marchi di dote. Inoltre parecchie centinaia di signorine prenotate, e ce ne sono di adatte per ogni esigenza. Signori, anche senza capitali, vogliano scrivere a **Schlesinger**, Berlino 18.

Mobili
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

Io Anna Csillag



sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto
Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

LA CHININA SALUS è stata dichiarata dalla scienza medica la migliore lozione per allontanare la forfora, fortificare il bulbo capillare e far crescere la chioma. E' utile specialmente **alle Signore.**

A. PLESCOVICH DEPOSITO
PIANOFORTI E **PIANINI**
Ricco assortimento Pianoforti e Pianini delle premiate fabbriche Förster, Rösler, Koch-Korselt, Stingl. ecc. ecc.
CORSO 47
PREZZI CONVENIENTISSIMI.

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI
STOFFE da UOMO
per la stagione d'autunno-inverno
nel ben conosciuto Negozio
Giuseppe Cerne
PIAZZA GRANDE N. 3 (Casa Pitteri).

IMPOTENZA
varicocele, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia genitale o impressionabilità e qualunque debolezza virile prodotta dall'età, abusi, onanismo e qualsiasi altra causa; frigidità sessuale feminile e sterilità.
GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore garantito innocuo d'effetto immediato e duraturo
"ATA"
I casi più disperati e ribelli sono facilmente vinti dalla straordinaria efficacia dell'"ATA". Un flacon C. 7.50.
Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e memoria scientifica con certificati chiedendoli ad **A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.**

GRAMMOFONI
I più splendidi dischi
comuni, celebri, opere, operette, ballabili, marcie, scene comiche
vende
RICCARDO SANZIN
Deposito biciclette
Via delle Poste N. 6.
per cassa ed a **rate**

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)
Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle $8^1/_2$ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid
Interessi sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
$3^1/_2$ %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4 %
Paga: In tutti i giorni feriali dalle $8^1/_2$ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Succursale:
in S. Giacomo in Monte, via S. Marco N.ro 10
aperta sabato dalle $3^1/_2$ alle $5^1/_2$ pom.
Trieste, 30 Aprile 1908. La Direzione.

CINEOGRAFO AMERICANO
PIAZZA DELLA BORSA 18
Da Mercoledì 11 a Venerdì 17 Novembre INCANTEVOLE PROGRAMMA
Parte I. **MARE ADRIATICO - ANCONA.** Splendidi panorami assunti dal vero.
Parte II. **FIORI MERAVIGLIOSI.** Magnifico quadro fantastico a colori smaglianti.
Parte III. **Pupilla!?... Figlia di marinaio.** Uno dei più rinomati drammi sulla misera vita di mare; fatto assunto con fedeltà e con una verità riprodotto, da ottenere generale approvazione. ASSOLUTA NOVITÀ.
Parte IV. **Chi ha mangiato l'aglio? Beoncelli!!!...** Il non plus ultra del ridere.

SALONE EDISON Angolo Via Giosuè Carducci Via Caserma (Palazzo Vianello)
Rappresentazioni continue del Cinematografo **„IDEAL"**
Interessantissimo Programma (da Mercoledì 11 a Venerdì 13 Novembre)
1. **I MONTI PIRENEI.** Reale cinematografia sopraluogo assunta, splendida visione di paesaggi e panorami.
2. I GRANDI FUNERALI DI BIANCHERI A TORINO. Recente e splendida proiezione del vero.
3. **Miserabile!..** Dramma interessantissimo. Sensazione massima. Novità.
4. **Modo astuto per trovare moglie.** Tutto da ridere.

Pareri di illustri medici sull'Alimento Mellin
Con l'uso continuato del Mellin's Food nell'alimentazione artificiale della mia bambina ne ottengo risultati soddisfacentissimi. La prego di volermi spedire due bottiglie grandi.
Dott. AUGUSTO SETTI
Civita Lavinia, Roma.
Rappresentanza Generale: GIUSEPPE FANO fu Dr. GUSTAVO.

Il Phonoliszt di Hupfeld

coi rotoli di note di musica di artisti
è il piano elettrico il più perfetto, il più elegante e il preferito, non solo avuto riguardo alla massima perfezione con cui eseguisce la musica artistica, ma anche per la naturalezza con cui riproduce il suono originale degli artisti.
Vantaggi:
Musica veramente artistica — Importante fonte d'incassi
Minima spesa d'esercizio — Massimo risparmio di lavoro
Costruzione solida — Lavoro elegante
Si può suonare anche con le mani — Abbellimento per qualsiasi locale
PROSPETTI GRATUITI.
LUDWIG HUPFELD A. G. VIENNA VI, Mariahilferstrasse 7-9.
750 operai. La prima e più vecchia fabbrica europea di pianoforti. 47 massime distinzioni ad esposizioni mondiali e del genere. 750 lavoranti.
Rappresentanza per Trieste: **L. Magrini & Figlio,** via S. Giovanni 14

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3.** Agenzia in Trieste: Barcola 338.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

...rile e di notevole volume, fu una protagonista molto apprezzata. Ella cantò e gestì tutta la faticosa sua parte con grande coscienza riuscendo particolarmente efficace nella grande aria e nel «a due» col baritono che le valsero vivi battimani.

Il tenore Massa, gradita conoscenza del nostro pubblico, che lo applaudì in altri spartiti nella scorsa estate al Minerva, fu un apprezzato «Fernando», e la sua voce, se non molto vigorosa, insinuante e sicura, egregiamente disciplinata, colorì con sentita espressione le due romanze; e la incisività dell'accentuazione e la chiarezza della dizione gli consentirono di superare onorevolmente anche i punti drammatici della parte, e cioè, la scena della sponda ed il duetto finale.

Bella voce forte e timbrata possiede il basso Ricceri, pregevole «Padre Baldassare».

E per ultimo, non già in linea di merito, diremo del baritono Stracciari, che per dignità di atteggiamenti, per lusso straordinario di vestiario, perfettamente in carattere, per splendore raro di mezzi vocali, fu un eccezionale «Re Alfonso». Cantante pel quale l'arte canora non ha segreti, vero continuatore delle gloriose tradizioni della grande scuola italiana, lo Stracciari affronta imperturbato i brani che fanno tremare anche i migliori. L'aria di sortita, il duetto del secondo atto, l'«a due» col mezzo-soprano, l'«A tanto amor», miniato con una fioritura incantevole di mezze voci calde ed espressive, valsero al valoroso artista vivi battimani.

Sempre coscienzioso ed accurato il maestro Anselmi nel condurre le masse corali ed orchestrali, che se furono talvolta un po' incerte lo si dovette alla fretta con cui fu allestita l'opera. Scenario e vestiario decorosi.

Stasera riposo. Domani seconda della «Favorita».

Fenice. Iersera si dava «I vagabondi» e questa sera la stessa operetta viene ancora replicata.

Il terzo concerto del Quartetto triestino. Venerdì prossimo, alle 8.15 pom., nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, si darà il terzo concerto beethoveniano del Quartetto triestino. Saranno eseguiti:

1. Quartetto in *Si bem. magg., op. 18, N. 6* (*1799-1800*). Allegro con brio. - Adagio ma non troppo. - Scherzo (Allegro). - Adagio. Allegretto quasi allegro.
2. Quartetto in *Do magg., op. 59, N. 3* (*1806*). Andante con moto. Allegro vivace. - Andante con moto. Quasi allegretto. - Minuetto grazioso. Allegro molto.

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO VERDI. Compagnia drammatica di Ermete Novelli. Ore 8.15. *Il velo della felicità*, 1 atto di Giorgio Clemenceau. *Michele Perrin*, 2 atti di A. Bayard.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Riposo.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. - *I vagabondi*, in 3 atti del m.o Ziehrer.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

La falsa notifica di Tiropolis

Narrammo giorni or sono, in cronaca, dell'arresto di quel Giovanni Tiropolis, da Mitilene, conosciuto per baro internazionale di professione. All'atto in cui fu arrestato dall'ispettore degli agenti Carlo Titz, il Tiropolis si qualificò per Giovanni Battino; cosicchè prima di prendere a suo carico il provvedimento dello sfratto, egli fu chiamato a rispondere della contravvenzione di falsa notifica e ieri comparve innanzi al giudice distrettuale segr. dott. Segnian.

Il Tiropolis, parlando un po' in italiano e un po' in tedesco, negò di essere un baro internazionale; anzi, a provar ciò, disse di aver perduto, giocando a carte, a Montecarlo, parecchi milioni! Aggiunse di essersi notificato falsamente, per impedire che si facesse pubblicità intorno al suo nome, cosa che sarebbe dispiaciuta molto a suo fratello, ricco a milioni. Si qualificò per Battino, così, prendendo il primo nome capitatogli in mente.

— Lei è stato bandito, una volta dall'Austria?

— Dall'Ungheria, sì; ma dall'Austria no. Soltanto a Vienna non posso metter piede, perchè ne fui sfrattato.

Il giudice lo ritiene colpevole della contravvenzione di falsa notifica, e lo condanna a 24 ore di arresto.

Il Tiropolis se ne va, profondendosi in inchini.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Sultan» da Santa Maura e scali della Dalmazia con 35 pass., «Praga» dalla Soria, Alessandria e Brindisi con 12 pass., «Metcovich» da Venezia con 153 pass.; il pir. ital. «Solferino» da Genova e Ancona; i pir. a.-u. «Campania» da Poti e Pireo, «Jadran» da Metcovich e scali, «Sebenico» da Comisa e scali, «Vila» da Metcovich e scali con 12 pass., «Fausto Cosulich» da Venezia.

Partirono: il pir. del Lloyd «Gorizia» per Costantinopoli e Braila; il pir. a.-u. «Dubrovnik» per Cattaro; i pir. italiani «Brindisi» per Bari, «Epiro» per Salahora, «Barbarigo» per Calcutta; il veliero italiano «Tommasino» per Napoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Kobe» arrivò il 5 a Porto Said; «Atlantico» il 5 a Rotterdam; «Gradac» partì il 6 da Methil per Trieste; «Kalman Kiraly» il 6 da Glasgow per Malta; «Morawitz» da Hull passò Gibilterra il 7 diretto a Trieste; «Turul» da Braila passò Gibilterra il 7 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Africa» diretto a Bombay proseguì il 9 da Suez per Aden; «Vindobona» diretto a Trieste partì il 9 da Calcutta per Madras.

La campagna elettorale istriana.

Per il collegio d'Isola e Muggia

Ieri si raccolsero nella nostra città i fiduciari del partito liberale-nazionale delle città d'Isola e Muggia, costituenti il settimo collegio della curia dietale delle città e borgate, nonchè i membri della presidenza del Comitato nazionale provinciale.

I convenuti affermarono unanimi la necessità e l'opportunità di proporre un candidato proprio agli elettori dell'accennato collegio. Fu prescelta con unanime accordo anche la persona del candidato, che, se, come affida il suo patriottismo, accetterà la candidatura, offrirà al collegio la possibilità di avere nella Dieta provinciale un esperto, autorevole e zelantissimo patrocinatore dei diritti e degli interessi delle due città.

La proclamazione pubblica della candidatura avverrà possibilmente ancora domani.

Le candidature per la città di Pola

Pola, 9. Furono pubblicati i seguenti manifesti per la elezione nella curia delle città che ha luogo lunedì 16 corr.:

Per il primo collegio

«Elettori del I collegio! - Lunedì 16 corrente, dalle 10 ant. alla 1 pom., nella scuola di piazza Alighieri, siete chiamati ad eleggere un deputato per la Dieta provinciale. Il sottoscritto comitato elettorale cittadino, con l'adesione e col plauso del Comitato elettorale provinciale, è lieto di presentare ai vostri suffragi il nome del dott. **LODOVICO RIZZI**, capitano provinciale, il nostro illustre e benemerito concittadino, onore e vanto di Pola e del partito liberale nazionale.

«Elettori! - Con una votazione compatta e plebiscitaria sul Suo nome, Voi certo vorrete dare espressione alla vostra gratitudine ed al vostro affetto per l'uomo che ha dedicato tutto sè stesso e le Sue eccelse virtù al benessere del Suo paese, - è al vostro fermo intendimento di assicurare alla città di Pola nel Parlamento provinciale un così esperto rappresentante».

Per il II collegio

«Lunedì 16 corrente, dalle ore 10 ant. alla 1 pom., siete chiamati in una sala dell'Hôtel Belvedere» ad eleggere un deputato alla Dieta istriana. Su proposta del sottoscritto Comitato, il Comitato elettorale provinciale è stato lieto di proclamare a candidato del II collegio di Pola il dott. **COSIMO ALBANESE**, che i sottoscritti raccomandano ai vostri suffragi con l'intimo convincimento di aver trovato un degno rappresentante dei sentimenti liberali nazionali che vi animano ed uno strenuo e provato difensore dei diritti cittadini.

«Elettori! - Concentrate unanimi i vostri voti sul nome del dott. Cosimo Albanese, giovane e forte tempra aperta alle più ardite innovazioni politico-sociali, anche per dimostrare che la nostra città intende rinnovellare le energie direttive del partito ed imprimere alla legislazione provinciale un indirizzo democratico veramente moderno».

Nel III collegio

«Per il giorno di lunedì 16 corr. voi siete chiamati ad eleggere nella scuola di Borgo San Martino, dalle 10 ant. alla 1 pom., un deputato alla Dieta dell'Istria. Il Comitato elettorale cittadino, considerati i particolari interessi degli elettori del terzo collegio, prevalentemente agricoli, e certo che soltanto da un ordinato e progressivo sviluppo di tali interessi la città intera può attendere un miglioramento delle sue condizioni economiche, facendo astrazione da ogni politica considerazione, ha creduto di poter pienamente corrispondere a queste premesse invitandovi tutti, senza distinzione, a concentrare i vostri voti sul sig. **CARLO FRANK**, e a dare alla sua elezione un carattere plebiscitario che serva di solenne affermazione alla volontà vostra che sieno presi dai fattori competenti in serio riflesso i bisogni economici della popolazione del nostro Comune col promuovere e favorire l'industria agricola nelle sue più svariate forme.

«Elettori! - Nessuno meglio del cons. Frank, benemerito presidente del Consorzio agrario e del Comitato stradale, cittadino ottimo sotto tutti gli aspetti, alla cui straordinaria attività la città e le campagne di Pola devono tante utilissime istituzioni, può farvi dimenticare in questa solenne circostanza ogni dissenso di parte, perchè nel comune interesse di tutti i figli di questa terra benedetta dal sole e trascurata dagli uomini, il popolo di Pola, a mezzo vostro manifesti nel suo nome la sua ferma volontà che si provveda anche nel campo dei bisogni materiali a creargli un migliore avvenire».

Candidature croate

Contrariamente alla notizia diffusasi nei giorni scorsi, secondo cui il dott. Matteo Laginja si ritirerebbe dal terzo collegio urbano di Pola, un appello ieri pubblicato dalla Società politica croato-slovena per l'Istria mantiene la candidatura Laginja tanto per il terzo collegio di Pola quanto per il collegio di Volosca, Castua, Castelnuovo ecc.

Per il collegio slavo della campagna dei Comuni censuari di Pisino, Pinguente e Fianona è proclamata dai croati la candidatura di don Antonio Zidaric, parroco di Chersano.

Nel collegio di Pirano

Pirano, 10. Il Comitato elettorale cittadino pubblica il seguente appello agli elettori della curia di città:

«Accogliendo con plauso vivissimo la proposta del Comitato locale, la Giunta Esecutiva del Comitato nazionale provinciale ha proclamato a candidato dietale per il collegio della città nostra il concittadino **dott. GIUSEPPE BUBBA.**

«Il candidato propostovi s'impone col suo nome, senza bisogno che qui ve ne tessiamo le lodi. Da oltre sei lustri nella vita pubblica e come deputato provinciale fra i più autorevoli, è come primo cittadino di Pirano e preside attivo ed intelligente delle Commissioni più importanti, il dott. Giuseppe Bubba ha dato prova esuberante di rara intelligenza, di saldo carattere, di specchiato patriottismo.

«Elettori! - Altre esortazioni non vi occorrono; ci affidiamo al vostro patriottismo. Addì 16 novembre accorrete tutti alle urne col nome del nostro benamato concittadino ed una splendida votazione dimostri che voi avete veramente a cuore l'onore e l'interesse della città nostra, e sia in pari tempo al candidato meritato guiderdone delle sue benemerenze».

Il mistero d' una bomba

Gorizia 10. Il 12 luglio p. p., nella seconda calata degli slavi a Gorizia, fu trovata sulla finestra dal pianterreno della casa N. 25 di via Formica una bomba. Naturalmente i nemici di Gorizia si affrettarono a divulgare la calunnia che furono gli italiani a mettere la bomba colà.

Fu assodato invece che la bomba era stata collocata da uno sloveno, tale Giuseppe Jenscek, pertinente a Batta, di 22 anni, bracciante, già più volte punito. Chiamato a rispondere di tale azione egli disse che aveva tolto quel preparato di materia esplosiva nel letto dell'Isonzo dove lo si adopera per la pesca.

La Corte condannò il Jenscek a sei settimane di carcere duro inasprito con un digiuno ogni 14 giorni.

La luce elettrica al Teatro di Monfalcone.

Una battaglia a pugni.

Monfalcone 9. Sabato scorso giunse qui una commissione politica per collaudare l'impianto della luce elettrica al nostro teatro di Società, impianto eseguito egregiamente dalla ditta Brivio e Bragagna. Il lavoro fu approvato dalla commissione che suggerì alcune modificazioni di lieve importanza in riguardo ai contratti. Cosicchè già nella prossima stagione dei balli di S. Martino il teatro sarà illuminato a luce elettrica: non si avrà più a deplorare il fumo e la puzza causati dalle famose lampade a petrolio: e sopratutto ci si vedrà.

* Da ieri fa qui un tempo d'inferno: vento fortissimo e rigido, pioggia a dirotto.

* Iersera nella trattoria «Al canale Valentinis» cinque operai inglesi, dopo di avere bene tracannato, si misero a litigare con un operaio americano. Quest'ultimo sfidò i primi: levatisi la giacca si diedero a menare pugni su pugni. L'americano uscì dalla partita molto malconcio, giacchè ebbe la testa e il naso rotti. Gl'inglesi continuarono con accanimento la lotta fra di loro, colpendosi a vicenda. Intervenuta una guardia, tentò di metter fine a quella battaglia, ma non essendovi riuscita, fece chiamare in aiuto il capo delle guardie ed i focosi inglesi furono infine calmati.

PAROLA DECRESCENTE.

6. Nel ciel nelle diafane
   Azzurrità profonde
   Io slancio il mio magnifico
   Artistico candor.
5. In te stesso, o lettor,
   Trovarmi tu potrai.
4. E nel centro de l'Africa
   Tu mi ritroverai.

Spiegazione del giuoco precedente:
ITE. POSI. IPOTESI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Chiadino - città - posto in via Gius. Gatteri per cor. 32.000.

Mutui.

Cor. 10.500 al 6¼ a peso di uno stabile in Chiadino - città; cor. 25.000 al 6% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 10 Novembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 634.—, Staatsbahn 684.50, Alpine 640.25, Lotti turchi 178.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.25 (199.40), Disconto 178.75 (178.25).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 95.30 (95.95), Italiana 103.70 (—.—), Spagnuola 95.75 (95.40), Banche Ottomane 709.— (703.—) Rio Tinto 1887 (1863), Lotti turchi 170.— (168.—).

VIENNA 10 (Dopo Borsa). Credit 634.25, Credit Ungh. 739, Bankverein 513.25, Länderbank 432, Staatsbahn 684.25, Lombarde 119.75, Alpine 641, Rima 531.50, Carpazi 565, Schodnica 456, Lotti Turchi 179, Russo 1906 97.15, Hirten. 1015, Waffen 606.

Listino. Napol. 19.10 a 19.14, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.40 a 240.—, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 95.90 a 96.20, Rendita austriaca in corone 95.90 a 96.20, Rendita ungherese in Corone da 91.80 a 92.10. Credit 633.— a 636.—, Italiana 101.80 a 102.60, Staatsbahn 683.— a 685.—, Lombarde 118.50 a 120.50, Lotti turchi 177.— a 180.—.

Parigi 10. Chiusa. Rendita francese 3% 95.30, Rendita ital. 3½% 103.70, Rend. Spagnuola esterna 95.75, Azioni Banca ottomana 709.—

Parigi 10. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 127.—, Rendita Turca unif. 90.70, Cambio Londra 251.05, Rendita austr. in oro 97.85, Rend. ungh. in oro 4% 93.85, Länderbank 468.—, Lotti turchi 170.—, Banca di Parigi 1523, Meridionali ital. 670.—, Azioni Rio Tinto 1887.

Francoforte 10. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.90, Ferrate dello Stato 146 80, Lombarde 23.30.

Caffè. *Amburgo* 10. (Chiusa). Santos good average per dicembre 29.—, per marzo 28.50, per maggio 28.60, per settembre 28.25.

Nuova York 10. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 10. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari con segna. Importazione 42000. Merce americana a con segna da qualunque porto L. M. C. Novem. 4 44/100, Novembre-Dicembre 4 74/100, Dicembre-Gennaio 4 72/100, Gennaio-Febbraio 4 72/100, Febbraio-Marzo 4 73/100, marzo-aprile 4 73/100, Aprile-Maggio 4 74/100, Maggio-Giugno 4 74/100, Giugno-Luglio 4 74/100, Luglio-Agosto 4 73/100.

Petrolio. *Anversa* 10. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 10. Ravizzone per mese corr. 79.75, per dicem. 79.50, gennaio-aprile 74.—, maggio-agosto 67.50. fiacco

Segale. *Parigi* 10. Mese corrente 17.45, per dicem. 17.60, per gennaio-aprile 17.60, marzo-giugno 17.85. calma

Frumento. *Parigi* 10. Mese corrente 23.—, per dicembre 23.20, per gennaio-aprile 23.85, per marzo-giugno 24.—. staz.o

Farina. *Parigi* 10. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.60, per dicem. 30.40, per gennaio-aprile 30.95, per marzo-giugno 31.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 10. Per mese corrente 35.25, per dicembre 36.75, gennaio-aprile 37.50, maggio-agosto 39.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 10. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-27.—, staz.o. bianco per mese corr. 30.25, per giugno 30.50, gennaio-aprile 31.—; per marzo-giugno 31.50. Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 10. (Chiusa) Per novembre 20.55, per dicembre 20.75, per gennaio 20.90, per febbraio 21.05, per marzo 21.15, per aprile 21.25. staz.a

Londra 10. Java a scell. 10.06, Rapè greggio a sc. 10¼. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 10 novem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Baro Feyervary	16	Scaricazione
1 a	Babylon	11	»
1 b	Murillo	11	»
3	Rakoczy	11	»
6	Cleopatra	12	Caricazione
9	Galicia	12	Scaricazione
12 a	Carpathia	11	»
12 b			
13 a	Gilda	12	Caricazione
13 b	Fausto Cosulich	11	»
14	Sapho	13	Scaricazione
17	Atalanta	12	Caricazione
21	Maria Valeria	13	Scaricazione
22	Salento	11	»
23	Cranley	12	»
24	Sempre Avanti	14	Caricazione
25	Manin	13	Scaricazione
Molo I			
» II	Toro	12	Caricazione
Molo IV	King Howell	14	Scaricazione
» IV	Florida	13	»
» V			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'Ufficio Cambio
della
Filiale della Banca Union
in Trieste
Telefono 2196 Telefono 2196
sito al pianoterra dell'edificio Tergesteo
rimane aperto ininterrottamente dalle 8 ant. alle 7 pom. e si occupa di tutte le operazioni di cambiovalute.
A maggior comodità del Pubblico viene abbinato pure a detto ufficio il servizio dei libretti a risparmio della Filiale della Banca Union.

Pittore e Decoratore
di stanze, insegne e verniciatura a fuoco di qualunque oggetto in qualsiasi colore. Specialista in finti legni e marmi.
LUIGI BENELLA
Via S. Giovanni N. 2, Palazzo Salem

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Via Sanità N. 16, II
Salone Parigino di Busti
— di —
Elvira Minzi
l'unico premiato a Trieste all'esposizione d'abbigliamento con la medaglia di argento dello Stato, la più alta onorificenza per la
CREAZIONE
e CONFEZIONE
— di —
BUSTI
su misura, di forma francese, secondo le norme dell'igiene
Via Sanità N. 16, II piano

Primo Stabilimento Vetrario Triestino
G. MAFFIOLI & C.i Succ.
ROIANO (edificio proprio)
Munito dei più recenti sistemi di macchine per la lavorazione artistica di molatura semplice e sagomata, argentatura, appannatura ed incisione ad acido, curvature, legatura a piombo ed in ottone di
CRISTALLI, SPECCHI E LASTRE
DEPOSITO SEMPRE RICCAMENTE FORNITO DI CRISTALLI DI QUALUNQUE MISURA.
NB. A maggior comodità, i P. T. signori clienti potranno impartire le ordinazioni tanto direttamente allo Stabilimento (telefono N. 1712) quanto alla Ditta ZENNARO & GENTILLI, Negozio Piazza S. Giovanni; Scrittoio Via Pierluigi da Palestrina N. 3.

MOBILI e Tappezzerie
ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI
— STILI MODERNI — ARTISTICI —
— SOLIDITA' ED ELEGANZA —
ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica
GUGLIELMO BROD & C.
Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta
Cataloghi a richiesta gratis.

NUOVO NEGOZIO
Via S. Nicolò 30
con
VENDITA
AD ESTINZIONE
Lampade
Focolai
Stufe
Scaldabagni
A GAS
Lampade per luce elettrica
BAGNI COMPLETI
Ernesto Rocco
Via S. Nicolò 30
Telefono N. 1323.

ASMA e AFFANNO (Bronchiale e nervoso cardiaco) — Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarro, disturbi ai Bronchi o al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Prendete l'Antiasmatico Colombo! Vendita nelle buone farmacie. Gratis Istruzione, chiedendola alla Premiata Farmacia delle Grazie del Cav. Colombo, Corso Magenta 55, Milano. Gratis pure l'Istruzione contro il DIABETE e SCIATICA.

L'acquavite di Francia
Brázay
è un rimedio casalingo esperimentato già da 40 anni, specialmente quale profilattico contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, il reumatismo; serve per rinforzare gli occhi, per risciacquarsi la gola e la bocca. Impareggiabile per massaggi, ed ottimo per la cura dei capelli.
Trovasi dappertutto
ove non lo si trovasse rivolgersi direttamente
a Brázay
VIENNA III/2, Löwengasse 2 A.

Tintura naturale per i capelli
Estratto di gusci di noce
«con la noce»
Per tingere i capelli incanutiti in biondo, castagno, bruno e nero
UNICA TINTURA GENUINA
che viene estratta dal guscio verde delle noci. Insuperabile nell'efficacia, durata e naturalezza. Istruzione sul modo di usarla, nonchè attestati d'innocuità sono annessi ad ogni boccettina. Una bottiglia grande di estratto di gusci di noci Cor. 3.50, una scatola con 6 bottiglie piccole Cor. 7.—. Una bottiglietta di prova Cor. 1.20. Una bottiglia di olio di gusci di noce Cor. 2.—. Un pezzo di pomata di gusci di noce Cor. 2.—.
DEPOSITO GENERALE a TRIESTE e GORIZIA:
M. GÁL, Corso 4, GORIZIA Corso Verdi 11
FIUME: Farm. di G. Catti, succ., Corso.
Inventori: M. & F. LONGIN, VIENNA I., Kärntnerstrasse 16.

TAGLI DI SETE
con straordinari ribassi
per pochi giorni
NEL DEPOSITO SETERIE
Alla Città di Lione
Trieste, Piazza della Borsa 3

†

Confortato dai suoi cari, munito dei conforti religiosi, spirava stamane placidamente nel bacio del Signore

GIOVANNI ADAMICH

POSSIDENTE

I sottoscritti, anche a nome dei nipoti, accasciati dal dolore, partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

I funerali del caro estinto seguiranno Giovedì 12 corr. alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla propria villa N. 176 di via dei Porta.

TRIESTE, li 10 Novembre 1908.

IDA FRANZONI — MASSIMILIANO FRANZONI
BICE RECHTSTEINER — EDMONDO RECHTSTEINER
figlie — generi
FRANCESCO e AUGUSTO, fratelli assenti.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

GIORGIO IACCHIA

spirò oggi alle 2 pom.

La madre **Clementina**, i fratelli **Paolo** e **Piero**, la sorella **Irene**, la cognata **Marietta** danno il triste annunzio.

TRIESTE, 10 Novembre 1908.

†

MARIA Ved. WASCHEK

d'anni 58, spirava questa notte dopo lunga e penosa malattia munita dei conforti religiosi.

Le dolenti famiglie WASCHEK, KUKAR e FITZKO anche a nome degli altri congiunti ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Cimitero d'Opicina.

TRIESTE 10 Novembre 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Le sottoscritte con animo riconoscente porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in vari modi presero parte all'intenso dolore per la morte della loro indimenticabile

ANGIOLINA ZOFF

Trieste, 11 Novembre 1908.

FAMIGLIE

ZOFF, BARTOK e COSULICH.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA media età cercasi indipendente per uomo solo. Offerte «Fortuna» Piccolo. 7377 B

CAMERIERA tedesca cercasi. Via Lazzaretto vecchio 11, III p. 7402 B

DOMESTICA non tanto giovane cercasi prontamente. Miramar 49, I, sin. 6296 B

DONNE servizio cercansi prontamente. Piazza della Borsa N. 4, III. 7241 B

DONNA servizio cercasi. Via Poste 4, p. 7. 8300 B

DOMESTICA attempata cercasi per due persone; presentarsi ore 11-3 pom. Via S. Lazzaro 6, II piano. 7360 B

DONNA giovane svelta per pulizia stanze cercasi dalle 8-12. Indirizzo Piccolo. 7398 B

DOMESTICA brava buoni certificati e prestaservizi tutto il giorno, trovano pronto posto presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 7378 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare cercasi presso piccola famiglia. Negozio seterie piazza Borsa 3. 7410 B

DOMESTICA giovane per trattoria cercasi. Buffalo Bill, Barriera 25. 8354 B

DONNA pulita a giornata che sappia sbrigare mestieri di casa e cucinare cercasi. Farneto 17, tappezziere. 8362 B

DOMESTICA brava sappia cucinare cercasi. Giosuè Carducci 28, porta 6. 7436 B

MASSAIA tedesca per fuori, media età, buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7367 B

PRESTASERVIZI cercasi tutta giornata, buon salario. Boccaccio 12, p. 9. 7328 B

PRESTASERVIZI cercasi, 4 ore in 2 volte. Toro 5, terzo, 9. 8312 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Cecilia 15, primo. 11893 B

RAGAZZA ottimi attestati, sappia cucinare cercasi prontamente. Via Gioachino Rossini 4, terzo piano, p. 8. 7340 B

RAGAZZA servizio famiglia cercasi; escluso cucinare. Corso 43, terzo piano, porta 11. 8304 B

RAGAZZA brava cercasi prontamente presso signora con bambino. Indirizzo Piccolo. 7366 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Piazza Giambattista Vico 8, quinto, destra. 8336 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

COMPTOIRISTA italiano, tedesco, serbocroato pratico di tutti lavori d'ufficio offresi prontamente. Offerte al Piccolo «Italo». 7344 C

DONNA capace tutti lavori, buoni attestati offresi per persona sola; trattare dopo mezzogiorno. Gelsi 12, I, p. 7. 8322 C

GIOVANE ventiduenne con buoni attestati, conoscenza delle lingue italiana, tedesca, croata, offresi quale fattorino oppure facchino presso qualche ditta. Offerte sub «Rolando» Piccolo. 8375 C

MEZZO lavorante pittore cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 7324 C

PARRUCCHIERA offresi. Recapito salone barbiere Stella, Piazza S. Giovanni 5. 8293 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, francese offresi a primaria ditta. Gentili offerte «Salve» Piccolo. 8389 C

STENOGRAFA tedesca abile cerca impiego. Offerte sub «Correct» al Piccolo. 7412 C

SIGNORINA di distinta famiglia parla italiano e tedesco offresi quale dama compagnia presso signora sola, disposta anche viaggiare oppure donna di chiavi presso ricca famiglia. Offerte sotto «B. D. 240» al Piccolo. 7336 C

SARTA per rattoppare biancheria offresi. Indirizzo Piccolo. 7373 C

STIRATRICE capacissima raccomandasi per lavoro in casa e giornata. Indirizzo Piccolo. 7420 C

SARTA stata primari saloni Parigi, Vienna, raccomandasi signore. San Francesco 15, secondo. 8380 C

TAPPEZZIERE lavora anche a domicilio, prezzi miti. Maurizio 7, corte. 8321 C

VENDITRICE pratica per appalto avente anche cauzione offresi. Indirizzo Settefontane 32, p. II. 8352 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA stiratrice cercasi. Via Tigor 17. 8307 D

APPRENDISTI e bravo lavorante stabile cerca tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 7384 D

CONDUTTORE spaccio cercasi preferito con cauzione. Offerte al Piccolo sub «Vino». 7433 D

COLONO orticultore erbaggi cercasi subito, per vasta campagna Trieste, buona rendita. Indirizzo Piccolo. 7338 D

DONNE o ragazze per l'aquisizione ed incassi cerca primaria Società d'assicurazioni popolari. Preferite persone del ramo. Offerte sub «Popolare» al Piccolo. 8357 D

GIOVANE per cancelleria avvocato cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Cancelleria». 8347 D

GIOVANE sappia suonare pianoforte (ballabili) cercasi per tutte le domeniche e feste dalle 4 del dopopranzo alle 10 di sera. Via S. Michele N. 12, trattoria «Al San Giusto». 8325 D

GARZONE modista cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7371 D

GARZONA e mezza lavorante cerca primario lavoratorio biancheria. Piazza Ospedale 3, porta 13. 7372 D

GARZONA stiratrice cercasi, vitto, alloggio. Via Gioachino Rossini N. 10. 7353 D

GARZONA brava sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7428 D

LAVORANTE capacissimo cercasi. Sartoria Jiras, Caserma 15. 8298 D

LAVORANTE capacissimo soltanto per uniformi cercasi. Sartoria Jiras, via Caserma 15. 8297 D

LAVORANTE tappezziere cercasi. Via Rossetti 1. 7459 D

LAVORANTE brava sarta donna cercasi. Stadion 7, piano quarto. 8373 D

LAVORANTI sarte donna abili cercansi. Crosada N. 1, p. I. 7280 D

LAVORANTE sarta da donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7430 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Giulia N. 11, IV, porta 8. 7426 D

LAVORANTE brava, sarta donna e garzona cercansi. Via Gatteri 22, IV piano. 8303 D

LAVORANTE sarta da uomo cercasi. Via Nuova 20, Mosca. 8356 D

LAVORANTE bravo, un ragazzo per mobili cerca falegname. Acquedotto 63. 8358 D

LAVORANTI fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7200 D

LAVORANTI abili fabbri cercansi. Via Chiozza 32. 8256 D

MACCHINISTA brava, commissioni, praticissima camicie uomo, cercasi prontamente. Via Rossetti 51, II. 7323 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Indirizzo Piccolo. 7414 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 7351 D

OREFICE cerca ragazzo per lavoratorio, buona paga. Wieser, Corso 9, IV. 8363 D

OPERAI meccanici abilissimi, con grande pratica di montaggio di macchine e motori marini, cercansi. Offerte dettagliate con indicazione delle generalità e pretese di stipendio, all'indirizzo Whitehead e C.o, Fiume. Inutile fare offerta senza primissime garanzie. 63221 D

OPERAI carpentieri in ferro, abilissimi, cercansi. Offerte dettagliate con indicazione delle generalità e pretese di stipendio all'indirizzo Whitehead e C.o, Fiume. Inutile fare offerta senza primissime referenze. 63222 D

PRATICANTE onesto paga settimanale per scrittoio cercasi. Offerte «Zelo» Piccolo. 7404 D

PRATICANTE cerca primaria casa di spedizioni. Indispensabile conoscenza tedesco ed italiano. Offerte Casella postale 45. 8351 D

PIAZZISTA attivo, onesto cercasi visitare drogherie, liquorerie, privati. Indirizzo Piccolo. 7353 D

RAGAZZO giornaliero, 14-16 anni cercasi. Rivolgersi Tergesteo, scala II, mezzanino. 12937 D

RAGAZZA sarta da uomo cercasi prontamente presso Steiner, Corso N. 4. 8305 D

RAGAZZA venditrice per pistoria e pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7417 D

RAGAZZE per calzoni cercansi. Androna della Corte N. 1, II p. 7369 D

SIGNORINA con bella calligrafia cercasi per primaria casa di commercio. Offerte sub «G. B. N. 100». 8177 D

STIRATRICE Mrak cerca portatrice, garzone 4 corone settimana. Armeni 1, corte. 7432 D

SIGNORINA stabile in casa cercasi vera italiana preferita. Presentarsi 9-3. Indirizzo Piccolo. 7403 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi, costo, persona civile. Acque 5, terzo. 8348 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. S. Lazzaro N. 4, II, porta 2. 8334 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi. Montorsino 7, (Roiano). 8294 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Stadion 25, II. 7339 E

CAMERA ammobiliata affittasi, volendo costo. Acquedotto 39, III, p. 11. 7332 E

CAMERA grande, ammobiliata, pulita, salubre affittasi con ottimo costo. Chiozza 11, II, porta 12. 7354 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, chiaro, persona pulita, S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 7357 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata affittasi prontamente. Via Economo N. 16, primo. 7359 E

DUE stanze vuote, ingresso libero, gas, affittansi. Artisti 9, secondo. 8384 E

STANZA con e senza costo, casa signorile, stufa, gas affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 7228 E

STANZA elegantemente ammobiliata, pianoforte, letto nuovo massima nettezza, stufa affittasi a distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 7262 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa affittasi sopra Caffè Specchi 1, p. 27. 8203 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 12935 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a marito, moglie. Via Valdirivo 16, IV piano, porta 9. 8302 E

STANZA grande, vuota, parchettata, eventualmente uso cucina affittasi prontamente. Felice Venezian 26, I. 7341 E

STANZA bellissima, casa signorile, buon costo, lavatura, stiratura affittasi corone 76. Indirizzo Piccolo. 7322 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Giorgio Vasari 1, porta 18. 8288 E

STANZA vuota, davanti, primo piano affittasi. Piccolomini 6, porta 7. 7437 E

STANZA ingresso libero cor. 16 oppure letto affitta prontamente signora; anche signorine. Madonna mare 16, II, destra. 8346 E

STANZA grande bellissima, una più piccola, eventualmente costo buono, centro affittansi. Indirizzo Piccolo. 7387 E

STANZA ammobiliata, costo affittasi prezzo mite. Farneto 32, I, sinistra. 7413 E

STANZA ammobiliata massima nettezza affittasi. Acquedotto 24, pianoterra, porta 20. 8393 E

STANZA ingresso libero ammobiliata casa signorile affittasi. Barriera 13, porta 12. 8360 E

STANZA grande con stufa, elegantissima affitta signora sola. Via Farneto 38, III porta 12. 7409 E

STANZA ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, 13. 12934 E

STANZA ammobiliata per due signori affittasi. Corso 7, piano III, porta 13. 8350 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Belvedere N. 26, II, p. 12. 8337 E

STANZA bella ammobiliata affittasi. Via Belvedere 32, p. 19. 8290 E

STANZETTA bella, ammobiliata affittasi prontamente. Via Rossetti 15, p. 13. 8292 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, stufa affittasi. Carradori 16, IV. 8295 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso due signore sole, eventualmente costo. Corso 29, p. 10. 8301 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con stufa, con o senza costo, affittasi presso famiglia tedesca. Acquedotto 85, II, porta 8. 8326 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Valdirivo 30, IV, p. 11. 8318 E

STANZA vuota, volendo studio pittore affittasi. Michelangelo, villa Klun. 7364 E

STANZETTA chiara, ammobiliata affittasi. S. Lazzaro 10, IV, p. 9. 7361 E

STANZA bella, ammobiliata come unico subinquilino affittasi. Via Tintore 5, II piano, porta 12. 8315 E

SALA in affitto cerca Club. Indirizzo al Piccolo. 7358 E

STANZA ingresso libero affittasi per 1. dicembre. Coroneo 13, primo. 8318 E

STANZA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Francesco Assisi 15, II.o. 8379 E

STANZE soleggiate elegantemente ammobiliate, stufa, affittansi prontamente. Acquedotto 26, terzo. 8371 E

STANZETTA costo, affittasi giovane impiegato. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 8369 E

STANZA bella, scrupolosa nettezza, costo fino, pressi Meridionale, prontamente disponibile. Indirizzo Piccolo. 7396 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7393 E

STANZA grande ammobiliata o vuota affittasi con comodo cucina. Gatteri 23, II. 8367 E

STANZA signorilmente ammobiliata, ingresso libero, affittasi, centro, Indirizzo al Piccolo. 7407 E

UNA o due stanze vuote con cucina affittansi. Via Stadion 33, terzo. 7346 E

UNA eventualmente due stanze elegantemente ammobiliate, costo sano, presso signora distinta affittansi. Indirizzo Piccolo. 7325 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DUE stanze ammobiliate posizione quieta con cucina cercansi prontamente nei paraggi San Vito. Offerte sub «Ruhig gelegen» al Piccolo. 8306 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, centro, cerca giovane impiegato. Offerte al Piccolo sub «Francese». 12933 F

STANZA netta soltanto con buona pensione cerca negoziante tedesco. Offerte «Ankele» via S. Nicolò 34. 6390 F

STANZA ammobiliata cerca giovane, centro. Offerte con prezzo sub «Patrasso» Piccolo. 8394 F

STANZA ammobiliata soleggiata, ingresso libero cerca impiegato stabile. Offerte con prezzo sub «Sole» al Piccolo. 7381 F

STANZA vuota pulitissima davanti camerino stufa centro servizio, eventualmente quartiere cerca signore stabile. Offerte con prezzo «Pulizia» Piccolo. 7382 F

STANZETTA ammobiliata cerca prontamente signorina onesta, assente tutto il giorno, massimo corone 12. Offerte «Maria» Piccolo. 8291 F

STANZA ammobiliata con costo cercasi. Indicazioni precise offerte al Piccolo sub «Alto». 7365 F

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, con stufa cercasi prontamente. Offerte Piccolo sub «Stabil». 7356 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINI! Mercoledì, sabato 4. Istruzione danza corone 4 mensili. Carducci 12, Daquino. 8385 G

BAMBINI. Mercoledì, Sabato istruzione danza ore 4. Chiozza 7, Pietro Modugno. 7043 G

SIGNORINA tedesca, intelligente impartisce lezioni a buon prezzo. Offerte «Gebildet» posta centrale. 7389 G

STUDENTE VII reali italiane impartisce lezioni tutte materie classi inferiori. Offerte «S. VII» Piccolo. 7278 G

CORRISPONDENTE assolte Reali e Revoltella darebbe istruzione corrispondenza italiana e francese. Sub «Mite» Piccolo. 8309 G

MAESTRO scuole tedesche istruisce scolari tutte materie. Offerte «Buon esito» Piccolo. 7370 G

MAESTRA bravissima raccomandata istruisce materie scuole popolari, cittadine, Liceo, prepara esami, istruzione italiana, tedesca, francese. Offerte «Vero metodo» al Piccolo. 8343 G

MAESTRO tedesco energico e capace che sappia anche l'italiano, giornalmente due ore del dopopranzo, cercasi per un ragazzo di 10 anni. Indirizzo al Piccolo. 7434 G

MAESTRA per famiglia in provincia, abilitata quarta popolare, prima reale, conoscenza perfetta tedesco, francese, disegno, pianoforte, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7431 G

RIPETIZIONE materie scolastiche tenute da 15 professori del Ginnasio e della Tecnica; orario di studio 3-5 e 6-7. Per ragguagli: Istituto Educativo, Michele 30. 8311 G

TOSCANO corso complementare di letteratura, conversazione con perfetta pronunzia, nomenclatura pratica. Indirizzo al Piccolo. 6832 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO con diamante smarrito vicino fermata tram Boschetto. Essendo ricordo, corone 100 mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 7330 H

ATLANTE geografico delle scuole medie smarrito. Mancia portandolo via Cavana, negozio commestibili, Maccari. 8316 H

CANE caccia medaglia N. 16 rinvenuto. Via Olmo 14, trattoria. 8349 H

CAPPELLO verde smarrito in via del Monte. Pregasi portarlo verso mancia Monte 26. 8308 H

GUANTO nuovo inglese smarrito. Gentil trovatore pregato portarlo al Piccolo. 7429 H

OROLOGIO metallo smarrì povera ragazza da via Parini, Tintore fino Assicurazioni generali. Mancia portandolo Piccolo. 7392 H

PORTAMONETE con dentro importo denaro smarrì povera ragazza dal negozio Maffei fino via S. Nicolò. Onesto rinvenitore è pregato di portarlo alla amministrazione del Piccolo. 7438 H

QUEL signore che ha scambiato cappello domenica mattina prego di portarlo al banco del Caffè Specchi. 8299 H

REMONTOIR oro smarrito Acquedotto, via Acque e Volti Chiozza. Portarlo Piccolo verso mancia. 7335 H

STOLA pelo bianco-cenere, dimenticata domenica sera Politeama, onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandola Boschetto 1, porta 3, Croci. 8310 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

VILLINO pressi città cercasi in affitto. Offerte sub «Tranquillo» al Piccolo. 8176 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, bagno, tutto nuovo, due poggiuoli, due entrate, adattatissimo anche per scrittoio, ufficio, casa signorile, subaffittasi prezzo mitissimo causa subitanea partenza. Piazza Lipsia entrata via Cavana 18, I. 8320 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, centro affittasi prontamente cor. 600. Indirizzo Piccolo. 7442 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, ripostiglio, buon prezzo, affittasi prontamente. Donadoni 26. Rivolgersi portinaia. 8331 L

APPARTAMENTO elegante tre stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente, prezzo basso. Via Foscolo N. 3, III p. Rivolgersi pianoterra. 8340 L

BOTTEGA d'angolo via Toro e via Boschetto 4 fori affittasi prontamente. Rivolgersi portiere via Farneto 9. 8253 L

CAMERA cucina affittansi prontamente cor. 24. Via Tesa 7. 7380 L

LOCALE per negozio, affittasi per gennaio, via Barriera vecchia 31, sopra vestiti fatti. Indirizzo Piccolo. 6542 L

MAGAZZINO 3 fori affittasi prontamente. Via Toro 18. 8254 L

MAGAZZINO grande due fori con roulettes prontamente affittasi. Amadei. Caffè Goldoni. 8355 L

MAGAZZINO affittasi cor. 900 annue. Pirini, caffè Chiozza dalle 3-4. 8335 L

STALLAGGI per cavalli affittansi. Indirizzo al Piccolo. 7415 L

STALLA vasta con fienile ed attiguo quartiere affittansi. Indirizzo Piccolo. 7427 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO, frack e gilet usati da vendere. Indirizzo al Piccolo. 7391 M

ARCHITETTI! Tavolo di lavoro su cavalletti con cassetto quasi nuovo vendesi cor. 15. Indirizzo al Piccolo. 7401 M

ATLANTE Stieler nuovissimo vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7385 M

BRILLANTI d'occasione grandissimi, piccoli, splendidissimi orecchini solitari, brillanti con perle, terrazzi, mezzaluna, pendantif, anelli, perle, prezzi incredibili. Chi desidera acquistarne scriva sub «Occasione» Piccolo. 7382 M

BICICLETTE buonissimo stato, una Cleveland uomo, Rössler per donna vendonsi. Trevisan, Corso 34. 7363 M

BRILLANTI buccole, anelli, ciondoli vengono venduti prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 7374 M

BORDO per cappello, bordo per calzone impiegato ottava classe, usati acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 7347 M

CARRETTO 4 ruote, carrettine, bilancie ed altri utensili vendonsi per cessazione di commercio. Rivolgersi via Sanità 12; esclusi rivenditori. 7215 M

CAPPOTTI uomo vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7331 M

CAPPOTTI, vestiti usati vendonsi. Boschetto 6, IV. 8314 M

CAPPOTTI, vestiti, soprabiti, impermeabili, stole, stivali uomo, signora, cannocchiali teatro vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8324 M

CAPPOTTO uomo, vestito «smocking» nero, nuovo, altri vestiti vendonsi. Via Acquedotto 63, porta 8. 8317 M

CAPPOTTO donna nero ovattato, fodera seta, altro splendido peluche grigio, fodera seta bianca modernissimo vendonsi, prezzi discretissimi. Indirizzo al Piccolo. 7425 M

CAPPELLO elegante modello vendesi, visitare dalle 3-5 pom. Indirizzo al Piccolo. 7235 M

CANARINI bellissimi Harz vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 12938 M

CAPPOTTI uomo e donna vendonsi. Acquedotto 24, porta 25. 8381 M

DUE suste solidissime nuove vendonsi occasione prezzo irrisorio. Fonderia 12, quarto. 7416 M

DUE violini, leggio, metodo vendonsi prezzo mite. Miramar 5, III. 8365 M

DUE letti moderni nuovi vendonsi corone 25 ognuno. Letto matrimoniale mai adoperato corone 36. Media 18, primo. 7443 M

DUE letti, diversi utensili da cucina usati vendonsi. Via Tesa 7, IV, 8—12. 7406 M

DUE cappelli nuovi, finissimi, ultimo modello vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7321 M

DUE letti moderni, materassi crine vegetale, toeletta vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7424 M

INCUBATRICE sistema Austria-Ungheria Mücke per 70 uova quasi nuova vendesi per corone 70. Indirizzo al Piccolo. 7400 M

LETTI due nuovi un posto vendonsi prezzo mitissimo. Falegname Ferriera 30. 8388 M

LETTO e sgabello usati solidissimi vendonsi cor. 20. Indirizzo Piccolo. 7386 M

LUMINO da notte quasi nuovo vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7397 M

MACCHINA cucire, banco sarto, diversi mobili stanza vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7419 M

MONTURA volontario infanteria 97 non adoperata vendesi. Piccolomini 4, p. 38. 7352 M

MAGAZZINO con vendita diversi articoli vendesi. Indirizzo Piccolo. 7376 N

MOBILI, vestiti altri generi, compero. Scrivere «Levi» San Giacomo 7. 7156 M

ORCHESTRION da vendere o noleggiasi. Rivolgersi via Valdirivo 4 (deposito di birra). 6592 M

POMPA assorbente e premente, bene conservata, di primaria fabbrica, da vendere. Rivolgersi a Fiume presso il meccanico sig. Luigi Berto. 11724 M

PIANINO nuovissimo, tedesco, primo rango, ogni modernità vendesi. Indirizzo Piccolo. 7326 M

PELLICCIA uomo, quasi nuova, finissima vendesi corone 200. Indirizzarsi portiere via S. Nicolò 30. 7350 M

PALETOTS da uomo, ragazzi e anche da signora vendonsi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7343 M

PALETOT vendesi. Indirizzo Piccolo. 7333 M

PAGLIA d'occasione per lettiera animali vendesi. Valdirivo 38, magazzino uova. 7440 M

PIANINO concerto, splendido, voce melodiosa vendesi occasione. Madonnina 4, primo. 8364 M

PIANINI, pianoforti Mignon assortimento prezzo mitissimo. Warbinek, Piazza Goldoni 12. 6392 M

PIANINO noce americana ottimo stato vendesi. Via SS. Martiri 23. 7375 M

STANZA letto completa vendesi. S. Cilino vis-à-vis Frenocomio 165, falegname grande occasione. 7222 M

STANZA letto legno duro, una pranzo ricchissima vende falegname. Ruggero Manna 17, Cernigoi. 8125 M

STOLA bellissima vendesi (collaro) da signora, quasi nuova, pelo «murmel». Maiolica 12, secondo, sinistra. 8376 M

STUFA petrolio vendesi. Ruggero Manna 10, porta 11. 8372 M

STUFA a gas vendesi prezzo modico. Rivolgersi via Rettori 1, II, porta di mezzo. 8361 M

STUFA a petrolio acquistasi. Offerte con pretese sub «Ignis» Piccolo. 8329 M

STUFA a gas con conduttura sette metri ferro e quattro zinco vendesi. Piazza Vico 7, II piano, sinistra. 8323 M

SECOLO XIX completo, prezzo occasione, piccola macchina elettrica (Winter), motore a vapore per ragazzi, vendonsi. Zovenzoni 6, deposito legnami. 7362 M

STUFA a gas trasportabile vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 7388 M

SALON nero nuovissimo foderato seta vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7394 M

STUFE carbone, gas, sedie alte, cappotti signori e signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7418 M

STUFA a gas piccola vendesi corone 20. Via Nicolò Machiavelli 4, magazzino. 8370 M

VESTITI usati, stivali, cappotti acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 7220 M

VESTITI, soprabiti, paletots uomo e ragazzi, pagamenti rateali, vendonsi. Kostoris, via S. Giovanni 16, primo piano. 8286 M

VESTITI diversi dimessi signorina, ragazzo 16 anni, uno nero quasi nuovo, paletot, sacchetto, calzoni, berretto, buon prezzo Rossini 28, III. 8391 M

VIOLINO ¼ con custodia, ottimo, vendesi. Solitario 13, porta 4. 8341 M

VESTITO nero completo «salon» vendesi cor. 46 e vestiti usati. Geppa 7, primo, destra. 7405 M

VASCA bagno con scaldatoio vendesi prontamente. Piazza S. Francesco 8, porta 14. 8330 M

VIOLINO, macchina fotografica, cannocchiale marina vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7399 M

VESTITO nuovissimo completo vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7590 M

VESTITO verde completo da signora statura alta vendesi. Indirizzo Piccolo. 7408 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAPITALISTA che dispone da 5000 a 20 mila corone, si intavolerebbe su stabile di città, eventualmente territorio, prima o buona seconda. Offerte «Capitalista» al Piccolo. 7342 N

DISPONIBILI per prima intavolazione città 100.000 corone, non tutte in uno stabile; escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 7345 N

DUECENTO corone cercansi entro giornata; pagabili 1. dicembre, verso buon interesse. Offerte «200» Piccolo. 8327 N

DEPOSITO vini avviatissimo, buona clientela, piccolo affitto vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7213 N

DECRETO, corredo trattoria avviata, ottima posizione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7423 N

LATTERIA con fornitura latte vendesi per cor. 240, spese 70 cent., consumo 60 litri giornalieri. Indirizzo Piccolo. 7421 N

LATTERIA, annesso negozio frutta, quartiere vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7327 N

NEGOZIETTO cartoleria giocattoli, bene avviato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7395 N

1000 corone cercansi, assolutamente garantite, serietà ineccepibile. Restituibili dodici rate mensili. Indirizzo Piccolo. 7348 N

25.000 corone intavolo in primo luogo; non trattasi con mediatori; dalle 6.30 alle 8 pom. Indirizzo Piccolo. 7337 N

30 corone cerca persona solvente, per un mese, buona garanzia, buonissimo interesse. Offerte «300» Piccolo. 7368 N

4000 corone cerco verso cambiale garanzia casa. Offerte «Possidente» Piccolo. 7411 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA quattro cinque locali con giardino cercasi immediata vicinanza città. Offerte sub «Piccolo 343». 8332 O

POSSESSIONE in un villaggio del Carso, situata sulla strada regia, vicinanza stazione ferroviaria vendesi vantaggiosamente. Casa grande con magazzini, stallaggi, terreni coltivati, prati fertilissimi. Offerte «1000» Piccolo. 7264 O

STABILE vecchio con fondo città area 400 tese vendesi contanti cor. 200.000. Offerte «Fortunato» Piccolo. 8353 O

VILLINO quasi nuovo da vendere Barcola. Vicinanza acqua, gas e tramway. Indirizzo al Piccolo. 4698 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A rate offronsi coperte imbottite, lana, stoffe, tele, fustagni. Offerte «Inverno» Piccolo. 7334 P

BRILLANTI, diamanti, stupendi anelli, orecchini, orologi, catene, collane, spille, oro, argento acquistati Monte Pietà vendonsi, occasione. Piazza Borsa 9 (portone). 6906 P

BURRO Trentino in pacchi da 5 chilogr. cor. 15 rivalsa. Fortunato Bazzanella, Trento. 8153 P

CANI da vendere. Barboni neri, bianchi, Lupetti romani, Carlini minuscoli da salotto, Bracchi lombardi e piemontesi, S. Bernardo, Terranuova, ecc. Chiedere catalogo riccamente illustrato a Molinar, alle vatore, Torino. 63129 P

GUANTI foderati e di lana a prezzi mitissimi per signori, signore e bambini in grande assortimento unicamente nuovo negozio «Au Gant de Vienne» via S. Antonio 6. 7441 P

GELOSIE in legno. Si assumono riparazioni e ordinazioni. Giuseppe Ferrata, Corso 36. 7349 P

MANTELLI, mantiglioni, raglan, redingotes da signore, fanciulle, prezzi bassi Jess, Barriera 15. 8368 P

MAGLIE marina, mutande, calze pura lana vendonsi. Soltanto Zahn, Olmo 11. 8198 P

PASSATEMPO utile, dilettevole lavoro traforo, bellissimo legname lucidato, Scorzeria 4. 61143 P

PIANINI nuovi noleggiansi, prezzi uguali pianini usati. Felice Venezian 30, II. 8319 P

PER speditori pacchetti da 5 chilo e negozianti in generale, si scrivono o si forniscono indirizzi clienti vari rami, in tutte le lingue della monarchia. Offerte sub «Indirizzi» Piccolo. 7258 P

PIANOFORTI, Pianini, Armonium vendita, noleggio prezzi miti. Antico Stabilimento Luigi Zannoni, Piazza S. Giacomo 2, (Corso). 11317 P

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col ribasso odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica, come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 8387 P

SERVITU' buonissima si trova in Agenzia via Caserma 16. 6085 P

SARTA viennese, capacissima confezioni vestiti ultimo figurino, prezzi convenienti. Via S. Francesco 3, primo. 8328 P

SALONE mode vende splendidi modelli a prezzi convenienti; accettansi riparazioni. Piazza Barriera N. 11, I piano, angolo via Foscolo. 8328 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

INFERNO. 8204 R

QUATTRO Marzo. Non vedo non penso che gli occhi tuoi meravigliosi!!! Angelo bellezza, ispiratrice d'ogni energia che rende cara la vita, t'adoro, tu sola esisti tutta avvolta, sempre, nelle carezze del pensiero mio. Infuocatissimi.... 8374 R

GIULIANA 96. Non trovi forse risponde mia doppiamente triste sorte? Spero Ritira oggi. Saluti affettuosi. Tuo. 8382 R

SIGNORA N. ritiri lettera Piazza Giuseppina N. 8593 verso scontrino. 8390 R

ROSINA che tempi difficili; quanta nebbia, pochi raggi passeggeri e niente sole. Penso ai tempi passati e vi prego di buone righe. Passate giovedì solita ora. 8345 R

BIANCOSPINO. Vi si trova lettera. Saluti tantissimi. 12936 R

PARIGI. Perchè lasciarmi tanto tempo senza notizie? Grazie della bella sorpresa di domenica, fui tanto felice di ammirarti. Ardentissimi da Jole tua. 7422 R

INFERNO! Giace lettera posta centrale pseudonimo biglietto. Inferno. Tremenda rivelazione! Perdona, t'amo. 8393 R

GINNASTICA 5 impossibile causa scritto passerò alle 7. Spero. Scrivi. Walk 8289 R

ELDA 20. Spero vederti oggi mercoledì Tanti affettuosi. 7379 R

MISS. Mia giace, smarrita tua. Ritiri subito Milano, numero casa tua. 7435 R

UNO. Vengano tutti i saluti miei, a dire quanto t'adoro. Rite. 8396 R

DILETTA mia. Il tuo Picio goloso, indiscreto, presuntuoso ecc. ecc. t'invia respiri giante di felicità i suoi più affettuosi saluti. 8383 R

DIANA. Giacchè dite di volermi bene quanto ve ne voglio io, concedetemi la grazia di poter parlarvi indicandomi luogo onde potrò attendervi. Fervidi tanti. 8333 R

BALLO di società, altre cerimonie. Vado Mecum maestro Daquino. Vendita Tedeschi Obersnu, Corso 32. 8386 R

NEGOZIANTI ed esercenti ricevono già il sabato l'intero importo sopra conti tenuti cassabili il venerdì susseguente verso tenue provvigione d'incasso. Scrivere al Piccolo sub «Incassi». 8339 R

POLLICOLTURA? Coniglicoltura? Colombicoltura? Giornale degli Allevatori, Catania. Abbonamento Lire otto. 8377 R

MILLEDUECENTO lire annue ogni cento galline. Interessantissimo volume pagine 225. Lire tre. Giornale Allevatori, Catania. 8378 R

BELLEZZA del viso fa riacquistare, conservare massaggio sistema scienza estetica moderna. Scrivere «Successo» Piccolo. 7329 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi mercoledì dalle ore 8—11 ant.

Buccole d'oro con diamanti, fermagli, orologio d'argento, diverse paia di pattini di gomma per cavalli, orologio regolatore, susta, toilette con specchio, quadri grandi e piccoli, chiffonniers, lavamani con marmo per due persone, tavolo, specchi, armadio, sofà, credenze, sgabelli.

Le migliori qualità di

GUANTI

da uomo, signora e fanciulli trovansi nel negozio

IT. VENIER & C.

Corso N. 16.

IL PANIFICIO

si pregia di rendere attenti i Signori Clienti sul suo ricco assortimento di

BISCOTTERIE

— ed —

ARTICOLI DI PASTICCERIA

Marca registrata

Assortimento speciale in cartoni da 70 a 140 pezzi, per Offellerie, Liquorerie, Negozi di commestibili e Latterie.

Rivolgersi Via Conti N. 12 - Telefono N. 291